REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII | BARI, 8 MARZO 2007 | N. **35**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2007, n. 136
Articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 368 del 17 agosto 1999 e sue modifiche ed integrazioni; articolo 1, comma 1, del Decreto Ministeriale Salute 07.03.2006. Bando di Concorso pubblico per esami, per n. 85 posti, per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2007-2010.
Pag. 3592

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2007, n. 143
Adeguamento Legge regionale n. 37/85. Costituzione gruppo di lavoro.
Pag. 3605

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2007, n. 177
Piano di contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera. Articolo 12 Legge regionale 28 dicembre 2006, n. 39.
Pag. 3606

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2007, n. 178
Adempimenti ex articolo 1, comma 796, lettera Z, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).
Pag. 3614

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 22 febbraio 2007, n. 217
P.O.R. 2000-2006 Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" – Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di Garanzia" – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari S.c.a.r.l.
Pag. 3620

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 22 febbraio 2007, n. 218
P.O.R. 2000-2006 Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" – Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di Garanzia" – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito da Artigianfidi Barletta – Società Cooperativa a r.l. Barletta (Bari).
Pag. 3622

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 22 febbraio 2007, n. 219
P.O.R. 2000-2006 Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" – Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di Garanzia" – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Società di Garanzia fra Commercianti S.c.a.r.l. – Taranto.
Pag. 3624

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 12 gennaio 2007, n. 1
Accordo di Programma Quadro "Trasporti: Aeroporti e Viabilità" III atto integrativo. Studio di fattibilità del tracciato S.Giorgio-Mungivacca-Bari Centrale (Codice TR-V-00310) e Studio di fattibilità per l'interramento del tratto Bari-Palese (Codice TR-V-00311) nell'ambito del riassetto del nodo ferroviario di Bari; Aggiudicazione e impegno di spesa.
Pag. 3626

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI DECRETO 7 febbraio 2007, n. 16
Indennità d'esproprio.
Pag. 3627

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI DECRETO 22 febbraio 2007, n. 29
Indennità d'esproprio.
Pag. 3630

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
DELIBERA C.C. 21 dicembre 2006, n. 89
Approvazione Piano Urbanistico n. 73 maglia D3-8.
Pag. 3633

COMUNE DI AVETRANA (Taranto)
DECRETO 16 gennaio 2007, n. 1
Occupazione d'urgenza.
Pag. 3633

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DELIBERA C.C. 31 luglio 2006, n. 46
Approvazione 1° P.P.A.
Pag. 3635

COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO (Lecce)
DELIBERA C.C. 20 settembre 2006, n. 11
Approvazione variante Piano Particolareggiato zona C3 comparto 3.
Pag. 3635

COMUNE DI TAVIANO (Lecce)
DECRETO 26 febbraio 2007, n. 4
Esproprio.
Pag. 3635

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA
DETERMINAZIONE 26 gennaio 2007, n. 1890
Indennità d'asservimento.
Pag. 3636

CONSORZIO SISRI BRINDISI
DECRETO 26 febbraio 2007, n. 823
Esproprio.
Pag. 3636

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE AFFARI GENERALI
Avviso di gara appalto fornitura apparecchiature satellitari geostazionarie.
Pag. 3638

REGIONE PUGLIA SETTORE TURISMO
Avviso di aggiudicazione appalto realizzazione e gestione partecipazione a fiere.
Pag. 3640

REGIONE PUGLIA SETTORE TURISMO
Avviso di aggiudicazione appalto realizzazione gestione servizi di educational tour e iniziative a valenza turistica.
Pag. 3640

ASL BR BRINDISI
Avviso di gara appalto sottosoglia per servizi assicurativi.
Pag. 3640

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)
Avviso di gara lavori adeguamento impianto di depurazione.
Pag. 3641

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)
Avviso di asta pubblica alienazione suolo.
Pag. 3642

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA (Brindisi
Avviso di gara lavori rifacimento pavimentazione stradale.
Pag. 3643

Concorsi

ASL BA BARI
Avviso di pubblica selezione per incarico quinquennale di Direttore Medico struttura complessa Ortopedia e Traumatologia c/o Altamura.
Pag. 3645

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
Concorso pubblico per n. 1 Borsa di Studio c/o U.O. Malattie metaboliche Ospedale Giovanni XXIII.
Pag. 3649

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
Concorso pubblico per n. 1 Borsa di Studio per Dermatologia e Venereologia.
Pag. 3657

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTE (Bari)
Avviso pubblico per incarico di collaborazione scientifica su progetto di ricerca finalizzata.
Pag. 3665

E.DI.S.U. TARANTO
Pubblica selezione per n. 2 unità di categoria D. Rettifica.
Pag. 3674

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI
Bando pubblico per formazione elenchi di idonei per conferimento contratti per programmi di ricerca – Ricercatore laureato junior, Ricercatore laureato senior, Diplomato/Tecnico junior, Diplomato/Tecnico senior. Riapertura termini.
Pag. 3674

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Radioterapia. Rettifica.
Pag. 3674

Avvisi

ATEPROL LECCE
Rinvio assemblea dei soci.
Pag. 3675

DITTA SIPER s.r.l.
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 3675

DITTA DEPASOL SILICON s.r.l.
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 3675

DITTA ANEMON s.p.a..
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 3676

STUDIO LEGALE GERMINARIO
Decreto Tribunale Trani sezione Canosa di Puglia. Riconoscimento di proprietà.
Pag. 3677

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2007, n. 136

Articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 368 del 17 agosto 1999 e sue modifiche ed integrazioni; articolo 1, comma 1, del Decreto Ministeriale Salute 07.03.2006. Bando di Concorso pubblico per esami, per n. 85 posti, per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2007-2010.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dott. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. 2 dell'Ufficio 1, confermata dal Dirigente dello stesso e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Il D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 8 luglio 2003, n. 277, in attuazione della direttiva 2001/19/CEE, disciplina, al titolo IV°, la "formazione specifica in medicina generale".

In particolare, il comma 2, dell'art. 25 del citato decreto prevede che: "Le regioni e le province autonome, emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema."

Il D.M. Salute 07.03.2006, precedentemente condiviso nei suoi principi fondamentali tra il Ministero, le Regioni e le Province autonome, ha tra l'altro previsto che:

- I bandi contengono tutti le medesime disposizioni, concordate tra le Regioni e le Province Autonome;
- I contingenti da ammettere annualmente ai corsi sono determinati, dalle Regioni e Province Autonome nell'ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- I bandi vengono pubblicati nel Bollettino Ufficiale di ciascuna Regione o Provincia Autonoma, e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami - ne viene data comunicazione in estratto, entro il 30 marzo di ogni anno;
- La scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso decorre dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale;
- Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana viene pubblicato in estratto l'avviso del giorno e dell'ora delle prove di esame, almeno 30 giorni prima;
- Il concorso, da svolgersi nella medesima data ed ora per ciascuna Regione o Provincia Autonoma, stabilite d'intesa con il Ministero della Salute, consiste in una prova scritta, conforme per tutte le regioni, formata da quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica;
- I quesiti della prova concorsuale vengono formulati da Commissioni formate da massimo sette esperti, di cui sei designati dalla Conferenza delle Regioni, individuati a rotazione secondo il criterio della rappresentatività territoriale, ed uno dal Ministero della Salute, nominati tra medici di Medicina Generale, professori universitari ordinari di Medicina Interna o discipline equipollenti e da direttori di struttura complessa.

Per effetto delle citate disposizioni, considerato che il contingente numerico di medici da ammettere al prossimo Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia, riferito al triennio 2007-2010, nei limiti concordati con il Ministero della Salute e nell'ambito delle risorse disponibili, di cui al comma 1 dell'art.25 del D.Lgs. n. 368/1999, è pari a numero 85 posti, si propone che la Giunta Regionale, con il presente atto, proceda all'approvazione del Bando di Concorso, per esami, come articolato nell'ALLEGATO al presente provvedimento, il cui testo è quello già condiviso tra le Regioni e Province Autonome ed il Ministero della Salute nella seduta dell'08.02.2007.

Si ribadisce, altresì, che per ragioni di uniformità

su tutto il territorio nazionale, il termine di scadenza per la presentazione delle domande farà riferimento alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV[a] Serie Speciale, dove saranno riportati per estratto tutti i bandi regionali (art. 2, c. 1, D.M. 07.03.2006).

La pubblicazione della data e dell'ora del Concorso (art. 2, c. 2, D.M. 07.03.2006) avverrà nella stessa G.U. nella quale viene data comunicazione dei bandi di concorso.

"COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa di Euro 1.300.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 761025 (U.P.B. 12.02.01.) "Spesa finalizzata per la Formazione Specifica in Medicina Generale", F.S.N., bilancio 2007, residuo di stanziamento 2004.

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente del Settore A.O.S.
Silvia Papini

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale per la definitiva approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di provvedimento dal Responsabile della P.O.$_{-2}$ dell'Ufficio 1, dal Dirigente dello stesso e dal Dirigente del Settore;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di emanare, il Bando di Concorso, per l'ammissione di n. 85 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia, relativo al triennio 2007-2010, secondo il combinato disposto dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, s.m.i., e l'art. 1, comma 1 del D.M. 07.03.2006, come articolato nell'ALLEGATO, composto da n. 11 pagine numerate da 1 a 11, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, atteso che il testo del bando è quello condiviso tra le Regioni e Province Autonome e il Ministero della Salute nella seduta dell'08.02.2007;

2. di autorizzare il Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica a dare attuazione al presente provvedimento nel rispetto della normativa di riferimento;

3. la spesa complessiva riveniente dal presente provvedimento, è quantificata in Euro 1.300.000,00 relativamente all'organizzazione del Concorso, alle borse di studio e a tutti gli oneri finanziari connessi allo svolgimento dei corsi per la 1[a] annualità, e graverà sul capitolo 761025 "Spesa finalizzata per la Formazione Specifica in Medicina Generale", F.S.N., bilancio 2007, residuo di stanziamento 2004;

4. che all'impegno di spesa si provvederà con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

ALLEGATO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2007/2010

Art. 1
Contingente

1. E' indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Puglia relativo agli anni 2007-2010, di numero 85 cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al corso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:
   a) Cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   b) Laurea in medicina e chirurgia;
   c) Abilitazione all'esercizio professionale;
   d) Iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.

2. I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto d), prima della data di inizio del Corso.

Art. 3
Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla "Regione Puglia - Assessorato alle Politiche della Salute – Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, Ufficio N. 1 - Via Caduti di tutte le guerre n.15 - 70126 BARI", entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

2. Non sono ammessi al concorso coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.

3. Sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: "contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale". E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, e a pena di esclusione dal concorso:
   a) il proprio cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale;
   b) il luogo di residenza;
   c) di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   d) di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
   e) di non aver presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
   f) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
   g) di essere iscritto all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 2 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea);
   h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se si specificare quale);*

6. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata.

7. Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.

8. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art.20 della L.104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

9. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e l'eventuale recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.

10. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Puglia per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art. 4
Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

2. La prova ha la durata di due ore.

3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Puglia.

4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Puglia.

5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione Puglia.

6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione Puglia, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 5
Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.08.1999 n.368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione Puglia e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitare la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.

10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.

13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 6
Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

2. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.

3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.

4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale.

Art. 7
Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l' inserimento in graduatoria,

Art. 8
Graduatoria

1. La commissione in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Puglia.

2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. La Regione Puglia, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.

4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione Puglia, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.

5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.

6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione Puglia a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Puglia.

7. La Regione Puglia procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissati all'articolo 1 del presente bando.

Art 9
Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione.

2. Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il candidato dovrà far pervenire comunicazione di accettazione o rifiuto dell'utile inserimento al Corso. A tal fine farà fede il timbro postale. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
   - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
   - rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 10
Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni dall'inizio del corso di formazione.

2. Entro tale limite la Regione Puglia provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art.11
Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
   a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;7
   b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
   c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 12
Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili da corrispondere almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 13
Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Puglia.

Art. 14
Disciplina del corso – rinvio

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2007-2010 inizia entro il mese di novembre 2007, ha la durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

2. Ai sensi dell'art.24, comma 2 bis, del D.Lgs. 368/99 e successive modificazioni ed integrazioni, la durata del corso potrà essere ridotta per un periodo massimo di un anno in relazione agli eventuali periodi di formazione pratica svolti che presentino le seguenti caratteristiche:
   a) la formazione rientri nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato (diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciato dall'università corredato del diploma di abilitazione all'esercizio della medicina e chirurgia, rilasciato dalla commissione d'esame di Stato);
   b) la formazione sia stata impartita o in un ambiente ospedaliero riconosciuto e che disponga di attrezzature e di servizi adeguati di medicina generale o nell'ambito di uno studio di medicina generale riconosciuto o in un centro riconosciuto in cui i medici dispensano cure primarie;
   c) l'attivazione dei periodi di formazione sia stata notificata dalle Università al Ministero della Salute e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. A tale scopo il Ministero della Salute trasmetterà alle Regioni, in tempo utile per l'avvio del corso e comunque non oltre il 1° novembre, l'elenco delle Università che hanno notificato l'attivazione dei periodi di formazione validi ai fini della riduzione e la durata di tali periodi.

3. I periodi formativi in cui si articola il corso sono ridotti in proporzione al credito formativo riconosciuto dalla Regione Puglia.

4. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione Puglia. La formazione prevede un totale di 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

5. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario Nazionale né con i medici tutori.

6. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 17.08.1999, n.368 e successive modificazioni.

Art. 15
Incompatibilità

Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all'art.19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001, n.448.

Fac simile domanda da presentare a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

(Allegato A)
(Scrivere a macchina o in stampatello)

Alla Regione Puglia
Assessorato alle Politiche della Salute
Settore A.O.S. – Ufficio 1
Via Caduti di tutte le guerre n.15
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a_____
(Cognome e Nome)

nato/a_____(provincia di_____) Stato_____ il_____

codice fiscale_____

e residente a_____

(provincia di_____) in via/Piazza_____n. civico_____

c.a.p..._____, telefono_____cellulare _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lgs. n.368 del 17.08.1999, e s.m.i., indetto da codesta Regione con Delibera n. _____ del_____

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano/cittadino_____
(indicare la cittadinanza di altro stato dell'Unione Europea)
2. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il_____
(gg/mm/anno)
presso l'Università di_____
3. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;
4. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il_____*(gg/mm/anno)* ovvero nella sessione_____ (indicare sessione ed anno)
presso l'Università di _____;

5. di essere iscritto/a all'albo dei medici dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di _____;
6. di non essere/essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se si indicare quale)*_____;
7. di avere diritto all'applicazione dell'art.20 della L.104/92 e in particolare:

_____

_____(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città_____

(provincia di_____) in via/piazza_____n.civico____

c.a.p._____, telefono_____cellulare_____

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Puglia unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data_____

Firma

_____

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2007, n. 143

Adeguamento Legge regionale n. 37/85. Costituzione gruppo di lavoro.

L'Assessore all'Ecologia prof. Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Attività Estrattive, riferisce:

Con delibera G.R. n. 1765/06 è stata affidata al DASS - Politecnico di Bari l'assistenza tecnico-scientifica al Settore Attività Estrattive per la revisione e la modifica della l.r. 37/85 che disciplina dell'attività estrattiva, e, nell'ambito della stessa, sia la predisposizioni di studi di settore che la realizzazione del prototipo dell'osservatorio cave"; inoltre a Tecnopolis, in estensione al progetto SIT finanziato con risorse POR 2000-2006, è stata affidata la realizzazione del "Catasto cave", anch'esso istituito con la l.r. 37/85.

Essendo, però, necessario, sulla scorta degli obiettivi fissati dall'amministrazione regionale, definire gli indirizzi e le indicazioni entro le quali i soggetti affidatari devono svolgere il compito loro assegnato, si ritiene utile, in considerazione della complessità del lavoro da svolgere e della necessità di avvalersi di specifiche professionalità, costituire un gruppo di lavoro interassessorile integrato da professionisti esterni all'amministrazione, individuabili tra i componenti del CTRAE presenti in qualità di esperti e in quanto il Comitato è organo di consulenza della Giunta Regionale nella materia disciplinata dalla l.r. 37/85, nonchè da un rappresentante dell'ordine dei Geologi, per la specificità dei temi da trattare.

Ciò premesso, in considerazione dell'interesse complessivo che lo svolgimento e la definizione delle attività di che trattasi assumono per i diversi assessorati impegnati sulle problematiche ambientali e territoriali della Puglia e viste le indicazioni pervenute dagli Assessorati e dagli Ordini professionali interessati, si propone di costituire, per le finalità su espresse, un gruppo di lavoro, così composto:

ing. F. Sciannameo
dirigente Settore Attività Estrattive

ing. F. Pace
dirigente ufficio Parchi Settore Ecologia

arch. Battaglini
Settore Assetto del Territorio

dott. S. Valletta
Ordine dei Geologi

prof. A. Angiuli
Esperto diritto minerario CTRAE§

prof. L. Monterisi
Esperto discipline geologiche-minerarie§

prof. Ing. Rosario Di Santo
Segretario generale Autorità di Bacino Puglia

Il gruppo di lavoro sarà coordinato dal dirigente del Settore Attività Estrattive, che si avvarrà di funzionari del Settore per l'attività di segreteria.

Il gruppo di lavoro verrà sciolto alla risoluzione dei rapporti di convenzione tra la Regione-DIASS e Regione-Tecnopolis.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Il presente provvedimento comporta una spesa di Euro 5000.00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del cap. 636040 residui di stanziamenti bilancio 2006 ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 39/06.

Al relativo impegno provvederà il dirigente del Settore Attività Estrattive con proprio atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

U.P.B. 14.03

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4' lettera K) della l.r. 7/97.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Attività Estrattive;

- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

E' costituito il gruppo di lavoro, per le finalità e alle condizioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate per fame parte integrante, composto da:

ing. F. Sciannameo
dirigente Settore Attività Estrattive

ing. F. Pace
dirigente ufficio Parchi Settore Ecologia

arch. Battaglini
Settore Assetto del Territorio

dott. S. Valletta
Ordine dei Geologi
§
prof. A. Angiuli
Esperto diritto minerario CTRAE

prof. L. Monterisi
Esperto discipline geologiche-minerarie

prof. ing. Rosario Di Santo
Segretario generale Autorità di Bacino Puglia

- Che a ciascuno dei componenti esterni all'amministrazione verrà corrisposto, con i fondi assegnati per la gestione della l.r. 37/85, il gettone di presenza previsto dalla normativa vigente per la partecipazione ai lavori del CTRAE;

- Il gruppo di lavoro sarà coordinato dal dirigente del Settore Attività Estrattive, che si avvarrà di funzionari del Settore per l'attività di segreteria;

- Il gruppo di lavoro verrà sciolto alla risoluzione dei rapporti di convenzione tra la Regione-DIASS e Regione-Tecnopolis;

- Il dirigente del Settore Attività Estrattive è incaricato di dare attuazione al presente provvedimento;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta — Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno — On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2007, n. 177

Piano di contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera. Articolo 12 Legge regionale 28 dicembre 2006, n. 39.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n. 3, con la collaborazione tecnica dell'A.Re.S. confermata dal Dirigente f.f. dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore, riferiscono:

Con la legge regionale 28 dicembre 2006 n. 39 ai fini della razionalizzazione e contenimento della spesa ospedaliera sono stati previsti piani di intervento ai vari livelli decisionali e gestionali.

Piano delle azioni

Il piano delle azioni che la Regione Puglia ha previsto per il contenimento della spesa farmaceutica all'interno degli ospedali si articolerà in modo tale da consentire l'attuazione di programmi di:

1. rafforzamento della farmacovigilanza attiva in ambito ospedaliero nell'ambito delle iniziative che afferiscono al Progetto Regionale di cui alla delibera DGR 1470/2005.
2. iniziative di informazione sui farmaci indipendente da logiche di natura promozionale,

3. monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva in ospedale.
4. governo della spesa farmaceutica attraverso la politica del Prontuario terapeutico ospedaliero regionale;
5. contrasto alle acquisizioni di farmaci, nell'ambito di attività promozionali, che condizionano la prescrizione territoriale;
6. gestione informatizzata dei consumi di farmaci in ambito ospedaliero con possibilità di monitoraggio farmacoepidemiologico espresso in DDD;
7. studi di farmacoutilizzazione riguardanti strategie terapeutiche con farmaci innovativi;
8. attuazione del protocollo applicativo del Regolamento Regionale del 17 novembre 2003 nelle ASL ed Aziende Ospedaliere della Regione;
9. linee Guida per l'utilizzo appropriato dei farmaci per i quali è prevista la redazione del piano terapeutico;
10. acquisti per area e lotti di equivalenza;
11. razionalizzazione della logistica anche attraverso magazzini centralizzati.

1. Iniziative di FV attiva

Nell'ambito del progetto di farmacovigilanza approvato con provvedimento di Giunta regionale n. 1470/05 sono stati conferiti incarichi di natura professionale per 24 mesi sia a personale amministrativo che a:

- 24 farmacisti assegnati alle aree farmaceutiche delle Aziende territoriali
- 1 farmacista presso, la A.O. Universitaria Policlinico di Bari;
- 1 farmacista presso la A.O. Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia;
- 1 farmacista presso l'ARES;

Tutti i farmacisti sono stati impegnati nell'attività di farmacovigilanza e di formazione/informazione, con il supporto del personale amministrativo. In particolare i farmacisti incaricati nelle aziende territoriali hanno svolto programmi di lavoro orientato, prevalentemente, al monitoraggio della spesa farmaceutica territoriale ed ad attività formativa/informativa volta ai medici e pediatri di famiglia.

Al fine di implementare l'attività formativa/informativa all'interno degli ospedali, con particolare riferimento al corretto utilizzo delle note AIFA, nella consapevolezza che una corretta prescrizione di farmaci nell'ospedale può avere una ricaduta positiva sull'intera spesa farmaceutica, si prevede di implementare il personale per ciascuna azienda territoriale, ospedaliera e universitaria. Per il conferimento di incarichi professionali fino al 31/12/2007, mediante scorrimento della graduatoria riferita alla procedura selettiva espletata dall'ARES in applicazione della citata delibera n. 1470105, nella misura di numero 2 farmacisti per le ASL di Bari- Lecce - Foggia Taranto; numero 1 farmacista per ASL - BAT - BR - Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico - Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti Foggia.

Il relativo onere finanziario per l'anno 2007 ammonta ad Euro 6.116.049,97, e trova regolare copertura sul capitolo 751085 del bilancio 2006.

In ragione del finanziamento che il Ministero della salute dovesse confermare per l'anno 2008 si potrà proseguire anche sulla base della verifica dei risultati raggiunti, nell'attuazione del progetto conferendo incarichi professionali mediante nuova procedura selettiva ai sensi della legge.

2. Iniziative di informazione sui farmaci, indipendente da logiche di natura promozionale.

Allo scopo contribuiranno:

- la regolamentazione sull'informazione medico scientifica adottata dalla Giunta Regionale con provvedimento del 28 dicembre 2006, n. 2022;

- l'utilizzo di tutti gli strumenti culturali messi a disposizione dei professionisti dall'AIFA quali:
  a) il Bollettino di Informazione sui Farmaci;
  b) Guida all'Uso dei Farmaci,
  c) Clinical Evidence;
  d) Farmaci in gravidanza;
  d) Il Formulario Nazionale
  e) il processo di informazione indipendente sui farmaci, avviato con le riviste messe a disposizione del medico di medicina generale che verrà esteso agli operatori ospedalieri. .

3.Monitoraggio appropriatezza prescrittiva in ospedale

Con Determinazione del 4 gennaio 2007, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 07 del 10 gennaio

2007, sono state emanate le note AIFA 2006 - 2007 per l'uso appropriato dei farmaci. Atteso che le note AIFA devono essere tenute in considerazione e osservate anche dai medici ospedalieri e specialisti, negli ospedali ed in particolare nelle Farmacie Ospedaliere saranno istituite postazioni per il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva.

In conformità a quanto disposto dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, in tema di erogazioni appropriate ed efficacia, è obiettivo della Regione valorizzare la posizione nevralgica dei Servizi di Farmacia Ospedaliera per effettuare l'analisi dei comportamenti prescrittivi in ambito ospedaliero. Ciò comporterà la verifica delle prescrizioni effettuate alla dimissione o alle visite specialistiche con lo scopo di promuovere usi razionali del farmaco nel corso del 2007.

A tal fine, a breve prenderà il via un progetto, finanziato con risorse ex artt. 34-34 bis D. 662196 per la realizzazione degli obiettivi di piano sanitario nazionale per circa 2 milioni di euro. Il progetto interessa le due aziende ospedaliero universitarie (circa 2.500 posti letto) e gli ospedali siti nei capoluoghi di provincia per ulteriori 2000 posti letto circa.

4. Governo della spesa farmaceutica attraverso la politica del Prontuario terapeutico ospedaliero regionale;

Formulazione del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale per il governo della spesa farmaceutica all'interno delle Strutture Ospedaliere, articolato per categorie terapeutiche secondo la classificazione ATC (Anatomico Terapeutico Chimico), da sottoporre a periodici aggiornamenti allo scopo di renderlo attuale rispetto alle più recenti conoscenze terapeutiche e farmacologiche al fine di ridurre il rischio di errori di terapia, nonché per il controllo ed il monitoraggio dell'uso appropriato dei farmaci innovativi

Per la realizzazione di tale obiettivo, si renderà necessario il contributo scientifico e professionale della Commissione Terapeutica regionale che verrà istituita con idoneo provvedimento entro il 31 marzo 2007

a) Commissione Terapeutica Regionale

La Commissione Terapeutica Regionale è un organismo multidisciplinare dotato di tutte le particolari competenze cliniche, farmacologiche, e farmaceutiche necessarie a garantire una gestione del Prontuario.

Le funzioni della Commissione Regionale saranno quelle di:

- curare la redazione e l'aggiornamento semestrale del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale, con particolare riguardo ai farmaci equivalenti,
- analizzare periodicamente (ogni tre mesi) e valutare i consumi dei farmaci negli Ospedali della Puglia, con particolare attenzione per il controllo ed il monitoraggio dell'uso appropriato dei farmaci innovativi, in sintonia con la Commissione della appropriatezza prescrittiva.
- rilasciare i pareri su protocolli di trattamento farmacologici.

Il farmacista ospedaliero devo garantire l'applicazione del PTOR, attraverso attività di informazione/vigilanza e gestione dei farmaci/dispositivi medici e promuovere attività orientate ad assicurare un utilizzo sicuro e razionale dei prodotti.

5. Contrasto sulle acquisizioni di farmaci nell'ambito di attività promozionali, che condizionano la prescrizione territoriale.

Le Aziende Sanitarie devono vigilare affinché, fatto salvo quanto previsto per i campioni gratuiti, non vengano concessi a titolo gratuito medicinali. Per i farmaci destinati ad uso "compassionevole" o a sperimentazioni cliniche si deve fare riferimento alla specifica normativa vigente (Decreto 8.5.2003 e D.L.vo 211/2003).

6. Gestione informatizzata dei consumi di farmaci in ambito ospedaliero con possibilità di monitoraggio farmacoepidemiologico espresso in DDD

Al fine di effettuare in maniera più efficace il monitoraggio del consumo dei farmaci in ambito ospedaliero. Le Direzione generali delle aziende sanitarie,degli IRCCS ed Enti ecclesiastici, saranno sensibilizzate ad implementare la gestione informatica delle farmacie ospedaliere.

I consumi di farmaci potranno essere sviluppati

utilizzando il sistema di misurazione di consumo dei farmaci più condiviso, la DDD (Dose teorica media di farmaco assunta giornalmente da un paziente adulto dal peso di 70 chili) attraverso l'utilizzo di appositi software di gestione. La disaggregazione dei vari livelli di A TC fino al principio attivo consentirà di effettuare valutazioni retrospettive o prospettiche a seconda della direzione dell'analisi farmacoepidemiologica da effettuare e del fenomeno prescrittivo che si vuole osservare.

Nell'ambito della realizzazione degli obiettivi di cui sopra, la Regione ha approvato apposito protocollo d'intesa con l'IMS, per la gestione del progetto Sfera.

7. Studi di farmacoutilizzazione riguardanti strategie terapeutiche con farmaci innovativi.

La Commissioni per la appropriatezza prescrittiva, approntera un piano di intervento finalizzato alla conduzione anche di Studi Osservazionali di farmacoutilizzazione valutando le risposte nelle popolazioni di pazienti sottoposti a tali terapie. La conduzione di tali studi sarà importante per valutare l'accuratezza diagnostica, l'applicazione dei criteri di inclusione previsti dalle Autorità Regolatorie, la risposta alle terapie nelle condizioni della pratica clinica reale, in pazienti affetti da condizioni di co-morbilità

8. Attuazione del protocollo applicativo del Regolamento Regionale del 17 novembre 2003, n. 17 nelle ASL ed Aziende Ospedaliere della Regione.

Con il provvedimento in parola sono state adottate modalità organizzative che tendono al contenimento della spesa farmaceutica come di seguito:

- attribuzione al medico curante della prescrizione farmaceutica con oneri a carico del SSR;
- obbligo da parte di tutti i medici ospedalieri e dei convenzionati interni di adeguarsi a tutte le norme sull'appropriatezza prescrittiva e di informare il paziente sull'erogabilità o meno a carico del SSN della prescrizione farmaceutica;
- obbligo del medico dipendente ASL e dello specialista convenzionato di indicare solo il principio attivo e, ove nel caso, la nota AIFA;

Nel quadro delle iniziative finalizzate al contenimento della spesa farmaceutica, si darà massimo impulso a detto Regolamento tramite:

- incontri organizzati dalle Direzioni sanitarie dei presidi ospedalieri per favorire la regolare applicazione delle norme;
- monitoraggio sull'applicazione delle note AIFA in ambito ospedaliero, con l'ausilio della commissione regionale della appropriatezza prescrittiva.
- verifiche degli interventi attraverso analisi retrospettive sui consumi di farmaci condotte interdisciplinarmente da farmacisti dell'ospedale e del territorio.

Le iniziative dovranno coinvolgere le Strutture Ospedaliere private accreditate

9. Linee Guida per l'utilizzo appropriato dei farmaci per i quali è prevista la redazione di un Piano terapeutico.

Da parte della Commissione regionale per l'appropriatezza prescrittiva da una prima indagine sull'utilizzo dei piani terapeutici sono emerse alcune criticità. Pertanto saranno avviate campagne di informazione volte a tutti gli operatori sanitari finalizzate ad un appropriato utilizzo del piano terapeutico in sintonia con le indicazioni fornite dalla Agenzia italiana del farmaco (AIFA)

10. Acquisti per Area / Lotti di equivalenza

L'adozione del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale favorirà l'attivazione della unioni d'acquisto per approvvigionamento dei farmaci con le migliori evidenze in termini di efficacia e sicurezza.

Le gare saranno organizzate per lotti semplici, lotti composti e lotti di equivalenza comprendenti principi attivi sovrapponibili sia in termini di efficacia clinica che di sicurezza. All'interno del lotto di equivalenza il criterio di aggiudicazione farà riferimento all'offerta economicamente più vantaggiosa valutatone anche l'impatto sulla spesa territoriale.

11. Logistica (Magazzini centralizzati)

Laddove le situazioni geografiche lo consentano i Direttori Generali individueranno spazi adeguati da adibire a magazzini centralizzati.

Nella gestione dei magazzini di farmacia ospedaliera si punterà su una efficace organizzazione logistica come cardine per poter effettuare un elevato tumover di articoli il cui approvvigionamento dovrà basarsi sulla definizione di una scorta minima e di un punto di riordino.

Il primo parametro viene definito come la quantità o la giacenza di magazzino sotto la quale si va in area di crisi; il secondo parametro come la quantità o la giacenza di magazzino oltre la quale si rende necessario ordinare le voci di interesse. La definizione di entrambi i parametri dovrà essere curata da farmacisti che integreranno nelle valutazioni dati storici e dati epidemiologici in un contesto dinamico di interventi di razionalizzazione.

Prima dell'invio di qualsiasi ordine da parte delle farmacie ospedaliere dovranno essere effettuati tutti i controlli incrociati finalizzati ad accertare che non ci siano margini di spreco.

Per i farmaci ad alto costo le aziende dovranno porre in essere ogni utile intervento e procedura intesa alla definizione di "contatti estimatori" al fine di ridurre gli oneri finanziari connessi con la giacenza delle scorte di farmaci.

Fra le procedure, particolare rilievo, anche per il significato nell'ambito dei programmi di risk management, assumerà quella elaborata allo scopo di ridurre le quantità di medicinali scaduti.

Pertanto, considerato che l'insieme delle iniziative di cui sopra, finalizzate all'appropiatezza, economicità e riduzione sprechi, a regime, ha l'obiettivo di realizzare, su base annua una riduzione del 10% della spesa farmaceutica ospedaliera, si propone di approvare il piano delle azioni finalizzate al contenimento della spesa farmaceutica all'interno degli ospedali.

COPERTURA FINANZIARIA Di CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La spesa derivante dal presente provvedimento quantizzato in Euro 6.116.049,97 trova copertura nell'impegno assunto con A.D. n. 134 del 15 novembre 2006. Alla liquidazione alle Aziende interessate al progetto di farmacovigilanza si provvederà con successivo atto dirigenziale.

IL Dirigente f.f. Uff. n. 3
Dr. Pietro Leoci

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale in virtù dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Visto l'art. 48 della legge 326 del 24.11.03;

Visto il patto per la salute stipulato tra Governo e Regioni il 28.08.06;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Alla luce di tutto quanto su esposto, ed al fine di realizzare su base annua una riduzione del 10% della spesa farmaceutica ospedaliera, di approvare il Piano delle azioni volte al contenimento di detta spesa farmaceutica all'interno degli ospedali articolato nel seguente modo:

Piano delle azioni

Il piano delle azioni che la Regione Puglia ha previsto per il contenimento della spesa farmaceutica all'interno degli ospedali si articolerà in modo tale da consentire l'attuazione di programmi di.

1. rafforzamento della farmacovigilanza attiva in ambito ospedaliero nell'ambito delle iniziative che afferiscono al Progetto Regionale di cui alla delibera DGR 1470/2005.
2. iniziative di informazione sui farmaci indipendente da logiche di natura promozionale,
3. monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva in ospedale.
4. governo della spesa farmaceutica attraverso la politica del Prontuario terapeutico ospedaliero regionale;

5. contrasto alle acquisizioni di farmaci, nell'ambito di attività promozionali, che condizionano la prescrizione territoriale;
6. gestione informatizzata dei consumi di farmaci in ambito ospedaliero con possibilità di monitoraggio farmacoepidemiologico espresso in DDD
7. studi di farmacoutilizzazione riguardanti strategie terapeutiche con farmaci innovativi.
8. attuazione del protocollo applicativo del Regolamento Regionale del 17 novembre 2003 nelle ASL ed Aziende Ospedaliere della Regione;
9. linee Guida per l'utilizzo appropriato dei farmaci per i quali è prevista la redazione del piano terapeutico;
10. acquisti per area e lotti di equivalenza;
11. razionalizzazione della logistica anche attraverso magazzini centralizzati.

1. Iniziative di FV attiva

Nell'ambito del progetto di farmacovigilanza approvato con provvedimento di Giunta regionale n. 1470/05 sono stati conferiti incarichi di natura professionale per 24 mesi sia a personale amministrativo che a:

- 24 farmacisti assegnati alle aree farmaceutiche delle Aziende territoriali
- 1 farmacista presso, la A.O. Universitaria Policlinico di Bari;
- 1 farmacista presso la A.O. Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia;
- 1 farmacista presso l'ARES,

Tutti i farmacisti sono stati impegnati nell'attività di farmacovigilanza e di formazione/informazione, con il supporto del personale amministrativo. In particolare i farmacisti incaricati nelle aziende territoriali hanno svolto programmi di lavoro orientato, prevalentemente, al monitoraggio della spesa farmaceutica territoriale ed ad attività formativa/informativa volta ai medici e pediatri di famiglia.

Al fine di implementare l'attività formativa/informativa all'interno degli ospedali, con particolare riferimento al corretto utilizzo delle note AIFA, nella consapevolezza che una corretta prescrizione di farmaci nell'ospedale può avere una ricaduta positiva sull'intera spesa farmaceutica, si prevede di implementare il personale per ciascuna azienda territoriale, ospedaliera e universitaria. Per il conferimento di incarichi professionali fino al 31/12/2007, mediante scorrimento della graduatoria riferita alla procedura selettiva espletata dall'ARES in applicazione della citata delibera n. 1470/05, nella misura di numero 2 farmacisti per le ASL di Bari - Lecce - Foggia - Taranto; numero 1 farmacista per ASL - BAT - BR - Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico - Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti Foggia.

Il relativo onere finanziario per l'anno 2007 ammonta ad Euro 6.116.049,97, e trova regolare copertura sul capitolo 751085 del bilancio 2006

In ragione del finanziamento che il Ministero della salute dovesse confermare per l'anno 2008 si potrà proseguire anche sulla base della verifica dei risultati raggiunti, nell'attuazione del progetto conferendo incarichi professionali mediante nuova procedura selettiva ai sensi della legge.

2. Iniziative di informazione sui farmaci, indipendente da logiche di natura promozionale.

Allo scopo contribuiranno:

- la regolamentazione sull'informazione medico scientifica adottata dalla Giunta Regionale con provvedimento del 28 dicembre 2006, n 2022;

- l'utilizzo di tutti gli strumenti culturali messi a disposizi one dei professionisti dall'AIFA quali:
  a) il Bollettino di Informazione sui Farmaci;
  b) Guida all'Uso dei Farmaci;
  c) Clinical Evidence,
  d) Farmaci in gravidanza;
  d) Il Formulario Nazionale
  e) il processo di informazione indipendente sui farmaci, avviato con le riviste messe a disposizione del medico di medicina generale che verrà esteso agli operatori ospedalieri.

3.Monitoraggio appropriatezza prescrittiva in ospedale

Con Determinazione del 4 gennaio 2007, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 07 del 10 gennaio 2007, sono state emanate le note AIFA 2006 - 2007 per l'uso appropriato dei farmaci. Atteso che le note AIFA devono essere tenute in considerazione e

osservate anche dai medici ospedalieri e specialisti, negli ospedali ed in particolare nelle Farmacie Ospedaliere saranno istituite postazioni per il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva.

In conformità a quanto disposto dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, in tema di erogazioni appropriate ed efficacia, è obiettivo della Regione valorizzare la posizione nevralgica dei Servizi di Farmacia Ospedaliera per effettuare l'analisi dei comportamenti prescrittivi in ambito ospedaliero. Ciò comporterà la verifica delle prescrizioni effettuate alla dimissione o alle visite specialistiche con lo scopo di promuovere usi razionali del farmaco nel corso del 2007.

A tal fine, a breve prenderà il via un progetto, finanziato con risorse ex artt. 34-34 bis D. 662/96 per la realizzazione degli obiettivi di piano sanitario nazionale per circa 2 milioni di euro. Il progetto interessa le due aziende ospedaliero universitarie (circa 2.500 posti letto) e gli ospedali siti nei capoluoghi di provincia per ulteriori 2000 posti letto circa.

4. Governo della spesa farmaceutica attraverso la politica del Prontuario terapeutico ospedaliero regionale;

Formulazione del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale per il governo della spesa farmaceutica all'interno delle Strutture Ospedaliere, articolato per categorie terapeutiche secondo la classificazione ATC (Anatomico Terapeutico Chimico), da sottoporre a periodici aggiornamenti allo scopo di renderlo attuale rispetto alle più recenti conoscenze terapeutiche e farmacologiche al fine di ridurre il rischio di errori di terapia, nonché per il controllo ed il monitoraggio dell'uso appropriato dei farmaci innovativi

Per la realizzazione di tale obiettivo, si renderà necessario il contributo scientifico e professionale della Commissione Terapeutica regionale che verrà istituita con idoneo provvedimento entro il 31 marzo 2007

b) Commissione Terapeutica Regionale

La Commissione Terapeutica Regionale é un organismo multidisciplinare dotato di tutte le particolari competenze cliniche, farmacologiche, e farmaceutiche necessarie a garantire una gestione del Prontuario.

Le funzioni della Commissione Regionale saranno quelle di:

- curare la redazione e l'aggiornamento semestrale del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale, con particolare riguardo ai farmaci equivalenti,
- analizzare periodicamente (ogni tre mesi) e valutare i consumi dei farmaci negli Ospedali della Puglia, con particolare attenzione per il controllo ed il monitoraggio dell'uso appropriato dei farmaci innovativi, in sintonia con la Commissione della appropriatezza prescrittiva.
- rilasciare i pareri su protocolli di trattamento farmacologici.

Il farmacista ospedaliero devo garantire l'applicazione del PTOR, attraverso attività di informazione/vigilanza e gestione dei farmaci/dispositivi medici e promuovere attività orientate ad assicurare un utilizzo sicuro e razionale dei prodotti.

5. Contrasto sulle acquisizioni di farmaci nell'ambito di attività promozionali, che condizionano la prescrizione territoriale.

Le Aziende Sanitarie devono vigilare affinché, fatto salvo quanto previsto per i campioni gratuiti, non vengano concessi a titolo gratuito medicinali. Per i farmaci destinati ad uso "compassionevole" o a sperimentazioni cliniche si deve fare riferimento alla specifica normativa vigente (Decreto 8.5.2003 e D.L.vo 211/2003).

6. Gestione informatizzata dei consumi di farmaci in ambito ospedaliero con possibilità di monitoraggio farmacoepidemiologico espresso in DDD

Al fine di effettuare in maniera più efficace il monitoraggio del consumo dei farmaci in ambito ospedaliero. Le Direzione generali delle aziende sanitarie,degli IRCCS ed Enti ecclesiastici, saranno sensibilizzate ad implementare la gestione informatica delle farmacie ospedaliere.

I consumi di farmaci potranno essere sviluppati utilizzando il sistema di misurazione di consumo dei farmaci più condiviso, la DDD (Dose teorica media di farmaco assunta giornalmente da un paziente adulto dal peso di 70 chili) attraverso l'utilizzo di appositi software di gestione. La disaggregazione dei vari livelli di ATC fino al principio

attivo consentirà di effettuare valutazioni retrospettive o prospettiche a seconda della direzione dell'analisi farmacoepidemiologica da effettuare e del fenomeno prescrittivo che si vuole osservare.

Nell'ambito della realizzazione degli obiettivi di cui sopra, la Regione ha approvato apposito protocollo d'intesa con l'IMS, per la gestione del progetto Sfera.

7. Studi di farmacoutilizzazione riguardanti strategie terapeutiche con farmaci innovativi.

La Commissioni per la appropriatezza prescrittiva, appronterà un piano di intervento finalizzato alla conduzione anche di Studi Osservazionali di farmacoutilizzazione valutando le risposte nelle popolazioni di pazienti sottoposti a tali terapie. La conduzione di tali studi sarà importante per valutare l'accuratezza diagnostica, l'applicazione dei criteri di inclusione previsti dalle Autorità Regolatorie, la risposta alle terapie nelle condizioni della pratica clinica reale, in pazienti affetti da condizioni di co-morbilità

8. Attuazione del protocollo applicativo del Regolamento Regionale del 17 novembre 2003 N. 17 nelle ASL ed Aziende Ospedaliere della Regione.

Con il provvedimento in parola sono state adottate modalità organizzative che tendono al contenimento della spesa farmaceutica come di seguito:

- attribuzione al medico curante della. prescrizione farmaceutica con oneri a carico dei SSR,
- obbligo da parte di tutti i medici ospedalieri e dei convenzionati interni di adeguarsi a tutte le norme sull'appropriatezza prescrittiva e di informare il paziente sull'erogabilità o meno a carico del SSN della prescrizione farmaceutica;
- obbligo del medico dipendente ASL e dello specialista convenzionato di indicare solo il principio attivo e, ove nel caso, la nota AIFA.

Nel quadro delle iniziative finalizzate al contenimento della spesa farmaceutica, si darà massimo impulso a detto Regolamento tramite:

- incontri organizzati dalle Direzioni sanitarie dei presidi ospedalieri per favorire la regolare applicazione delle norme;
- monitoraggio sull'applicazione delle note AIFA in ambito ospedaliero, con l'ausilio della commissione regionale della appropriatezza prescrittiva.
- verifiche degli interventi attraverso analisi retrospettive sui consumi di farmaci condotte interdisciplinarmente da farmacisti dell'ospedale e del territorio.

Le iniziative dovranno coinvolgere le Strutture Ospedaliere private accreditate

9. Linee Guida per l'utilizzo appropriato dei farmaci per i quali è prevista la redazione di un Piano terapeutico.

Da parte della Commissione regionale per l'appropriatezza prescrittiva da una prima indagine sull'utilizzo dei piani terapeutici sono emerse alcune criticità. Pertanto saranno avviate campagne di informazione volte a tutti gli operatori sanitari finalizzate ad un appropriato utilizzo del piano terapeutico in sintonia con le indicazioni fornite dalla Agenzia italiana del farmaco (AIFA)

10. Acquisti per Area / Lotti di equivalenza

L'adozione del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale favorirà l'attivazione della unioni d'acquisto per approvvigionamento dei farmaci con le migliori evidenze in termini di efficacia e sicurezza.

Le gare saranno organizzate per lotti semplici, lotti composti e lotti di equivalenza comprendenti principi attivi sovrapponibili sia in termini di efficacia clinica che di sicurezza. All'interno del lotto di equivalenza il criterio di aggiudicazione farà riferimento all'offerta economicamente più vantaggiosa valutatone anche l'impatto sulla spesa territoriale.

11. Logistica (Magazzini centralizzati)

Laddove le situazioni geografiche lo consentano i Direttori Generali individueranno spazi adeguati da adibire a magazzini centralizzati.

Nella gestione dei magazzini di farmacia ospedaliera si punterà su una efficace organizzazione logistica come cardine per poter effettuare un elevato turnover di articoli il cui approvvigionamento dovrà basarsi sulla definizione di una scorta minima e di un punto di riordino.

Il primo parametro viene definito come la quantità o la giacenza di magazzino sotto la quale si va in area di crisi; il secondo parametro come la

quantità o la giacenza di magazzino oltre la quale si rende necessario ordinare le voci di interesse. La definizione di entrambi i parametri dovrà essere curata da farmacisti che integreranno nelle valutazioni dati storici e dati epidemiologici in un contesto dinamico di interventi di razionalizzazione.

Prima dell'invio di qualsiasi ordine da, parte delle farmacie ospedaliere dovranno essere effettuati tutti'i controlli incrociati finalizzati ad accertare che non ci siano margini di spreco.

Per i farmaci ad alto costo le aziende dovranno porre in essere ogni utile intervento e procedura intesa alla definizione di "contatti estimatori" al fine di ridurre gli oneri finanziari connessi con la giacenza delle scorte di farmaci.

Fra le procedure, particolare rilievo, anche per il significato nell'ambito dei programmi di risk management, assumerà quella elaborata allo scopo di ridurre le quantità di medicinali scaduti.

Di disporre la pubblicazione sul B URP ai sensi dell'art. 6 lett. h della legge regionale n. 13/94.

Il Segretario della Giunta — Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno — On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2007, n. 178

Adempimenti ex articolo 1, comma 796, lettera Z, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dr. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Assistenza ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

L'art. 3 comma 1 del d.l. 23/1998, convertito nella legge 94/1998, dispone: "fatto salvo il disposto dei commi 2 e 3, il medico, nel prescrivere una specialità medicinale o altro medicinale prodotto industrialmente, si attiene alle indicazioni terapeutiche, alle vie e alle modalità di somministrazione previste dall'autorizzazione all'immissione in commercio rilasciata dal Ministero della Sanità".

L'art. 3, comma 2, del decreto-legge 17 febbraio 1998, n. 23, "Disposizioni urgenti in materia di sperimentazioni cliniche in campo oncologico e altre misure in materia sanitaria", convertito con modificazioni dalla legge 8 aprile 1998, n. 94, dispone che in singoli casi il medico può, sotto la sua responsabilità e previa informazione del paziente e acquisizione del relativo consenso, impiegare un medicinale prodotto industrialmente, per un'indicazione o una via o una modalità di somministrazione o di utilizzazione diversa da quella autorizzata.

Il decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, "Misure per il contenimento della spesa farmaceutica e la rideterminazione del tetto di spesa per l'anno 1996" convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648, prevede che possono essere impiegati e rimborsati, all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, qualora non esista valida alternativa terapeutica a partire dal 1° gennaio 1997, i medicinali innovativi la cui commercializzazione è autorizzata in altri Stati ma non sul territorio nazionale, i medicinali non ancora autorizzati ma sottoposti a sperimentazione clinica e i medicinali da impiegare per un'indicazione terapeutica diversa da quella autorizzata.

Il decreto ministeriale 11 febbraio 1997, "Modalità di importazione di specialità medicinali registrate all'estero", regola l'importazione e l'utilizzo di medicinali posti regolarmente in vendita in Paesi esteri ma non autorizzati sul territorio nazionale e prescrivibili sotto la diretta responsabilità del medico per esigenze particolari che ne giustificano il ricorso in mancanza di valida alternativa terapeutica.

Il decreto ministeriale 17 dicembre 2004 (concernente disposizioni per le sperimentazioni cliniche dei medicinali) detta le condizioni relative alle sperimentazioni cliniche, che non hanno finalità di lucro, ma sono rivolte esclusivamente alla efficacia della pratica clinica; anche in questo caso i farmaci sono a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi dell'art. 1, comma 796, lettera z, della

legge n. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) 1a disposizione di cui all' art. 3, comma 2, del decreto-legge 17 febbraio 1998, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 aprile 1998, n. 94, non è applicabile al ricorso a terapie farmacologiche a carico del Servizio sanitario nazionale, che, nell'ambito dei presidi ospedalieri o di altre strutture e interventi sanitari, assuma carattere diffuso e sistematico e si configuri, al di fuori delle condizioni di autorizzazione all'immissione in commercio, quale alternativa terapeutica rivolta a pazienti portatori di patologie per le quali risultino autorizzati farmaci recanti specifica indicazione al trattamento".

L'art. 1, comma 796, lettera z, della legge n. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) dispone ancora "Le regioni provvedono ad adottare entro il 28 febbraio 2007 disposizioni per le aziende sanitarie locali, per le aziende ospedaliere, per le aziende ospedaliere universitarie e per gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico volte alla individuazione dei responsabili dei procedimenti applicativi delle disposizioni di cui alla presente lettera, anche sotto il profilo della responsabilità amministrativa per danno erariale. Fino alla data di entrata in vigore delle disposizioni regionali di cui alla presente lettera, tale responsabilità è attribuita al direttore sanitario delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende ospedaliere universitarie e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico".

La nuova normativa, con decorrenza dal 1° gennaio 2007, non preclude l'impiego dei farmaci per indicazioni non autorizzate, ma sottopone a maggior controllo i medicinali che vengono erogati a carico del Servizio Sanitario Nazionale, laddove essi risultino privi di specifiche indicazioni terapeutiche approvate e sperimentate.

La stessa disposizione, lascia impregiudicata la portata normativa dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 536 del 1996 convertito in legge n. 648 del 23 dicembre 1996 e che, pertanto, l'uso al di fuori delle indicazioni riportate nella scheda del riassunto delle caratteristiche del prodotto autorizzato in Italia è ammesso nei casi previsti da tale articolo qualora siano inclusi, con provvedimento del Ministero della salute o, oggi, dell'AIFA, nell'elenco previsto da tale norma di legge.

Conseguentemente propone alla Giunta Regionale di emanare le seguenti disposizioni:

1. Il MMG, il PLS o il medico specialista che prescriva un farmaco registrato in Italia, appartenente a qualsiasi classe, al di fuori delle indicazioni registrate, deve apporre di proprio pugno sulla ricetta la nota "farmaco a totale carico dell'assistito".
   Tale prescrizione deve essere effettuata in conformità con le disposizioni vigenti (decreto legge 17 febbraio 1998, n. 23, convertito con modificazioni nella legge 8 aprile 1998, n. 94).
   In particolare si ricorda che siffatta prescrizione avviene, per singoli casi, sotto la sua diretta responsabilità, previa informazione del paziente e acquisizione del consenso dello stesso, purché tale impiego sia noto e conforme a lavori apparsi su pubblicazioni scientifiche accreditate in campo internazionale e il medico stesso ritenga, in base a dati documentabili, che il paziente non possa essere trattato utilmente con medicinali per i quali sia già approvata quell'indicazione terapeutica o quella via o modalità di somministrazione.
   Qualora il medico curante riceva il suggerimento dallo specialista, non suffragato dagli elementi di cui sopra, deve inviare allo specialista e per conoscenza all'azienda Sanitaria locale di pertinenza apposita segnalazione.
   Il consenso informato del paziente deve essere conservato dal MMG o PLS e/o dallo specialista.

2. Qualora il farmaco debba essere utilizzato nell'ambito di strutture ospedaliere il Medico può prescrivere, per singoli e rari casi, sotto la sua diretta responsabilità e previa informazione del paziente e acquisizione del consenso dello stesso, i farmaci oggetto del presente regolamento, in conformità con le disposizioni vigenti (decreto legge 17 febbraio 1998, n. 23, convertito con modificazioni nella legge 8 aprile 1998, n. 94).

3. La prescrizione, redatta su apposito modello,

allegato 1, composto di una pagina parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento, deve essere autorizzata dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria di appartenenza.

4. A tale richiesta devono essere allegati:
   a) Consenso informato del paziente o modulo di consenso da utilizzare;
   b) Documentazione di mancanza di valida alternativa terapeutica
   c) Letteratura scientifica che documenti l'uso consolidato del farmaco conformemente a linee guida o lavori apparsi su pubblicazioni accreditate in campo internazionale.

5. La responsabilità della corretta applicazione della normativa riguardante l'utilizzo di terapie farmacologiche con modalità o indicazioni diverse da quelle autorizzate a carico del SSN è attribuita al Direttore Sanitario delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende ospedaliere universitarie e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

6. Il Direttore Sanitario può avvalersi come organo consultivo del Comitato Etico Aziendale.

7. In considerazione degli impieghi dei medicinali al di fuori delle indicazioni riportate nella scheda del riassunto delle caratteristiche del prodotto nei settori dell'oncologia, della pediatria e delle terapie avanzate, per evitare una sospensione generalizzata delle terapie, i Direttori Sanitari devono ottenere dai diversi Direttori di Struttura gli elenchi dei farmaci più frequentemente utilizzati per indicazioni diverse da quelle autorizzate, al fine di poter procedere ad una determinazione in merito al loro utilizzo nell'ambito del SSN.

8. Fatti salvi i vincoli di bilancio e quelli eventualmente posti dalla normativa regionale, l'Azienda Sanitaria potrà far gravare la relativa spesa sul proprio bilancio, al pari degli altri farmaci e beni necessari per lo svolgimento delle prestazioni di assistenza sanitaria.

9. Copia dell'intera documentazione, attestante l'iter seguito, dovrà essere conservata nella cartella clinica del paziente.

10. Stessa procedura deve essere seguita per l'utilizzo di farmaci non registrati in Italia, ma regolarmente registrati in un Paese estero (D.M.S. dell'11.2.1997 e successive modifiche e integrazioni).

11. Trimestralmente le Direzioni sanitarie aziendali devono trasmettere all'Assessorato alle Politiche della Salute - Servizio per l'Assistenza farmaceutica - l'elenco dei farmaci registrati in Italia ed utilizzati al di fuori delle indicazioni autorizzate e l'elenco dei farmaci non registrati in Italia di cui al D.M. dell'11.2.1997, per poter effettuare, a livello regionale, il monitoraggio da parte della Commissione regionale per il controllo della appropriatezza prescrittiva sull'uso appropriato di tali farmaci.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

IL Dirigente f.f. Ufficio 3
Dott. Pietro Leoci

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale in virtù dell'art. 4 comma 4 della lett. d) della L.R. n. 7/97

DELIBERA

Alla luce di quanto su esposto, di disporre che:

1. Il MMG, il PLS o il medico specialista che prescriva un farmaco registrato in Italia, appartenente a qualsiasi classe, al di fuori delle indicazioni registrate, deve apporre di proprio pugno sulla ricetta la nota "farmaco a totale carico dell'assistito".

Tale prescrizione deve essere effettuata in conformità con le disposizioni vigenti (decreto legge 17 febbraio 1998, n. 23, convertito con modificazioni nella legge 8 aprile 1998, n. 94). In particolare si ricorda che siffatta prescrizione avviene, per singoli casi, sotto la sua diretta responsabilità, previa informazione del paziente e acquisizione del consenso dello stesso, purché tale impiego sia noto e conforme a lavori apparsi su pubblicazioni scientifiche accreditate in campo internazionale e il medico stesso ritenga, in base a dati documentabili, che il paziente non possa essere trattato utilmente con medicinali per i quali sia già approvata quell'indicazione terapeutica o quella via o modalità di somministrazione.
Qualora il medico curante riceva il suggerimento dallo specialista, non suffragato dagli elementi di cui sopra, deve inviare allo specialista e per conoscenza all'azienda Sanitaria locale di pertinenza apposita segnalazione.
Il consenso informato del paziente deve essere conservato dal MMG o PLS e/o dallo specialista.

2. Qualora il farmaco debba essere utilizzato nell'ambito di strutture ospedaliere il Medico può prescrivere, per singoli e rari casi, sotto la sua diretta responsabilità e previa informazione del paziente e acquisizione del consenso dello stesso, i farmaci oggetto del presente regolamento, in conformità con le disposizioni vigenti (decreto legge 17 febbraio 1998, n. 23, convertito con modificazioni nella legge 8 aprile 1998, n. 94).

3. La prescrizione, redatta su apposito modello, allegato 1 composto di una pagina, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, deve essere autorizzata dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria di appartenenza.

4. A tale richiesta devono essere allegati:
   a) Consenso informato del paziente o modulo di consenso da utilizzare;
   b) Documentazione di mancanza di valida alternativa terapeutica;
   c) Letteratura scientifica che documenti l'uso consolidato del farmaco conformemente a linee guida o lavori apparsi su pubblicazioni accreditate in campo internazionale.

5. La responsabilità della corretta applicazione della normativa riguardante l'utilizzo di terapie farmacologiche con modalità o indicazioni diverse da quelle autorizzate a carico del SSN è attribuita al Direttore Sanitario delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende ospedaliere universitarie e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

6. Il Direttore Sanitario può avvalersi come organo consultivo del Comitato Etico Aziendale.

7. In considerazione degli impegni off label di medicinali nei settori dell'oncologia, della pediatria e delle terapie avanzate, per evitare una sospensione generalizzata delle terapie, i Direttori Sanitari devono ottenere dai diversi Direttori di Struttura gli elenchi dei farmaci più frequentemente utilizzati per indicazioni diverse da quelle autorizzate, al fine di poter procedere ad una determinazione in merito al loro utilizzo nell'ambito del SSN.

8. Fatti salvi i vincoli di bilancio e quelli eventualmente posti dalla normativa regionale, l'Azienda Sanitaria potrà far gravare la relativa spesa sul proprio bilancio, al pari degli altri farmaci e beni necessari per lo svolgimento delle prestazioni di assistenza sanitaria.

9. Copia dell'intera documentazione, attestante l'iter seguito, dovrà essere conservata nella cartella clinica del paziente.

10. Stessa procedura deve essere seguita per l'utilizzo di farmaci non registrati in Italia, ma regolarmente registrati in un Paese estero (D.M.S. dell'11.2.1997 e successive modifiche e integrazioni).

11. Trimestralmente le Direzioni sanitarie aziendali devono trasmettere all'Assessorato alle Politiche della Salute - Servizio per l'Assistenza

farmaceutica - l'elenco dei farmaci registrati in Italia ed utilizzati al di fuori delle indicazioni autorizzate e l'elenco dei farmaci non registrati in Italia di cui al D.M. dell'11.2.1997, per poter effettuare, a livello regionale, il monitoraggio da parte della Commissione regionale per il controllo della appropriatezza prescrittiva sull'uso appropriato di tali farmaci.

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 lett. h della L.R. n. 13/97.28/01.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Allegato 1

REGIONE PUGLIA

Azienda ASL / Ospedaliera _____

Unità Operativa _____ Data _____

Alla U.O. Farmacia _____

Oggetto : Richiesta di fornitura di medicinali prodotti industrialmente per impiego diverso da quello autorizzato (comma 2 art. 3 del D.L. 17 febbraio 1998 n. 23. Legge di conversione 8 aprile 1998 n. 94).

Il sottoscritto Dr _____

Chiede la fornitura della seguente specialità medicinale per l'uso diverso da quello autorizzato:

_____

_____

_____

Per il paziente _____ **(iniziali)** _____

Quantità richiesta _____
(indicare quantità e forma farmaceutica- es. fiale, compresse ecc..)

Posologia _____ **per n. giorni** _____

Dichiara che l'impiego avverrà sotto la sua diretta e personale responsabilità per la seguente indicazione:

_____

_____

_____

Dichiara inoltre di aver ottenuto o che otterrà il consenso informato del paziente al trattamento.

Il Medico dell'U.O.
(Firma per esteso e timbro)

Il Primario dell'U.O.
(Firma per esteso e timbro)

N.B. (comma 2 art. 3 del D.L. 17 febbraio 1998 n. 23 legge di conversione 8 aprile 1998 n. 94)
Il Medico in singoli casi può, sotto la sua diretta responsabilità e previa informazione del paziente e acquisizione del consenso dello stesso, impiegare un medicinale prodotto industrialmente per una indicazione o una via di somministrazione o una modalità di somministrazione o di utilizzazione diversa da quella autorizzata, qualora il medico stesso ritenga, in base a dati documentali, che il paziente non possa essere utilmente trattato con medicinali per i quali sia già approvata quella indicazione terapeutica o quella via o modalità di somministrazione e purché tale impiego sia noto e conforme a lavori apparsi su pubblicazioni scientifiche accreditate in campo internazionale.

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 22 febbraio 2007, n. 217

P.O.R. 2000-2006 Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" – Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di Garanzia" – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari S.c.a.r.l.

Il giorno 22 febbraio 2007, in Bari, nella sede del Settore;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il punto "C.1" del Complemento di Programmazione del POR – Puglia 2000/2006;

relativo alle funzioni del Responsabile di Misura;

VISTA la Legge Regionale 25/09/2000, n.13;

VISTA la Legge Regionale 11/05/2001, n.13;

VISTA la Legge Regionale 12/04/2001, n.11;

VISTA la DGR n. 460/05 e la DGR n. 790/05;

VISTA la relazione Rel/2007/217 del 22 febbraio 2007 sottoscritta dal Funzionario Responsabile, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di approvare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	CANNALE DEBORAH	VIA CORNOLE DI RUCCIA, 54/D MODUGNO (BA)	CNNDRH76C44F262O	€ 60.000,00	€ 30.000,00
2	MEDUSA GIOVANNI	VIA BUCCARI, 95 BARI	MDSGNN62P30A662S	€ 50.000 ,00	€ 25.000,00
3	VIOLA MAURIZIO	C.SO SONNINNO, 95 BARI	VLIMRZ76D07A662H	€ 40.000 ,00	€ 20.000,00
4	COLOSSI ROSA ROSSELLA	VIA DE LAURENTIS,21 BARI	CLSRRS75H69A662H	€ 20.000 ,00	€ 10.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO			€ 170.000 ,00	€ 85.000,00

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare quanto riportato nelle premesse;

2. di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato dalla Cooperativa Artigiana di garanzia di Bari - S.c.a.r.l. - BARI relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;

3. di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	CANNALE DEBORAI	VIA CORNOLE DI RUCCIA, 54/D MODUGNO (BA)	CNNDRH76C44F262O	€ 60.000,00	€ 30.000,00
3	MEDUSA GIOVANNI	VIA BUCCARI, 95 BARI	MDSGNN62P30A662S	€ 50.000 ,00	€ 25.000,00
4	VIOLA MAURIZIO	C.SO SONNINI, 95 BARI	VLIMRZ76D07A662H	€ 40.000 ,00	€ 20.000,00
5	COLOSSI ROSA ROSSELLA	VIA DE LAURENTIS,21 BARI	CLSRRS75H69A662H	€ 20.000 ,00	€ 10.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO			€ 170.000 ,00	€ 85.000,00

La presente determinazione, composta da n. 3 (tre) facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta Regionale e l'altra sarà acquisita agli atti del Settore Industria.

Il Dirigente di Settore
Avv. Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 22 febbraio 2007, n. 218

P.O.R. 2000-2006 Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" – Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di Garanzia" – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito da Artigianfidi Barletta – Società Cooperativa a r.l. Barletta (Bari).

Il giorno 22 febbraio 2007, in Bari, nella sede del Settore;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il punto "C.1" del Complemento di Programmazione del POR – Puglia 2000/2006;

relativo alle funzioni del Responsabile di Misura;

VISTA la Legge Regionale 25/09/2000, n.13;

VISTA la Legge Regionale 11/05/2001, n.13;

VISTA la Legge Regionale 12/04/2001, n.11;

VISTA la DGR n. 460/05 e la DGR n. 790/05;

VISTA la relazione istruttoria n. 218 del 22 febbraio 2007 sottoscritta dal Funzionario Responsabile, con il quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di approvare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C. FISCALE	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	GORGOGLIONE SABINO	BARLETTA	CRGSBN76S17A669R	€ 26.000,00	€ 13.000,00
2	CROCE DANIELA	BARLETTA	CRCDNL75A60A669D	€ 125.000,00	€ 62.500,00
2	LATTANZIO SAVINO DAVIDE	BISCEGLIE	LTTSND75S30A883U	€ 30.000,00	€ 15.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				**€. 181.000,00**	**€ 90.500,00**

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare quanto riportato nelle premesse;

2. di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato dalla Società Artigianfidi Barletta - Società Cooperativa a r.l. relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;

3. di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C. FISCALE	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	GORGOGLIONE SABINO	BARLETTA	CRGSBN76S17A669R	€ 26.000,00	€ 13.000,00
2	CROCE DANIELA	BARLETTA	CRCDNL75A60A669D	€ 125.000,00	€ 62.500,00
2	LATTANZIO SAVINO DAVIDE	BISCEGLIE	LTTSND75S30A883U	€ 30.000,00	€ 15.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				**€. 181.000,00**	**€ 90.500,00**

La presente determinazione, composta da n. 3 (tre) facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta Regionale e l'altra sarà acquisita agli atti del Settore Industria.

Il Dirigente di Settore
Avv. Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 22 febbraio 2007, n. 219

P.O.R. 2000-2006 Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" – Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di Garanzia" – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Società di Garanzia fra Commercianti S.c.a.r.l. – Taranto.

Il giorno 22 febbraio 2007, in Bari, nella sede del Settore;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il punto "C.1" del Complemento di Programmazione del POR – Puglia 2000/2006;

relativo alle funzioni del Responsabile di Misura;

VISTA la Legge Regionale 25/09/2000, n.13;

VISTA la Legge Regionale 11/05/2001, n.13;

VISTA la Legge Regionale 12/04/2001, n.11;

VISTA la DGR n. 460/05 e la DGR n. 790/05;

VISTA la relazione istruttoria n. 219 del 22 febbraio 2007 sottoscritta dal Funzionario Responsabile, con il quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di approvare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C. FISCALE	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	CHIARELLI IMMACOLATA	Via Roma, 51 Crispiano (TA)	CHRMCL69H56L049G	€ 25.000,00	€ 12.500,00
2	LOGOS IMMOBILIARE s.r.l.	Via S. Lucia, 1 Manduria (TA)	02585420736	€ 25.000,00	€ 12.500,00
3	P.M. FASHION & SPORT s.r.l.	Via Giovinazzi, 11 TARANTO	02599710734	€ 25.000,00	€ 12.500,00
4	BOCCUZZI ANNA	C.so Vitt. Emanuele, 39 Statte (TA)	BCCNNA67M45L049E	€ 25 .000,00	€ 12 500,00
5	ALTIMARE CONSIGLIA	Via Diaz, 103 Grottaglie (TA)	LTMCSG78M60L049S	€ 25 .000,00	€ 12.500,00
TOTALE COMPLESSIVO				**€ 125.000,00**	**€ 62.500,00**

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare quanto riportato nelle premesse;
2. di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato dalla Società di Garanzia fra Commercianti - S.c.a.r.l. - TARANTO relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
3. di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C. FISCALE	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	CHIARELLI IMMACOLATA	Via Roma, 51 Crispiano (TA)	CHRMCL69H56L049G	€ 25.000,00	€ 12.500,00
2	LOGOS IMMOBILIARE s.r.l.	Via S. Lucia, 1 Manduria (TA)	02585420736	€ 25.000,00	€ 12.500,00
3	P.M. FASHION & SPORT s.r.l.	Via Giovinazzi, 11 TARANTO	02599710734	€ 25.000,00	€ 12.500,00
4	BOCCUZZI ANNA	C.so Vitt. Emanuele, 39 Statte (TA)	BCCNNA67M45L049E	€ 25 .000,00	€ 12 500,00
5	ALTIMARE CONSIGLIA	Via Diaz, 103 Grottaglie (TA)	LTMCSG78M60L049S	€ 25 .000,00	€ 12.500,00
TOTALE COMPLESSIVO				**€ 125.000,00**	**€ 62.500,00**

La presente determinazione, composta da n. 3 (tre) facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta Regionale e l'altra sarà acquisita agli atti del Settore Industria.

Il Dirigente di SettoreAvv. Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 12 gennaio 2007, n. 1

Accordo di Programma Quadro "Trasporti: Aeroporti e Viabilità" III atto integrativo. Studio di fattibilità del tracciato S.Giorgio-Mungivacca-Bari Centrale (Codice TR-V-00310) e Studio di fattibilità per l'interramento del tratto Bari-Palese (Codice TR-V-00311) nell'ambito del riassetto del nodo ferroviario di Bari; Aggiudicazione e impegno di spesa.

Il Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione,

viste:

- la L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 1426/2005;
- la D.G.R. n.624/2005;
- la D.G.R. n75/2006;
- la seguente relazione predisposta dai dirigenti d'ufficio, responsabili del procedimento, e confermata dal Dirigente medesimo;

Premesso che :

- l'APQ " Trasporti: Aeroporti e Viabilità" III atto integrativo firmato a Roma il 28.06.2006 comprende gli interventi relativi allo studio di fattibilità del tracciato S. Giorgio – Mungivacca – Bari C.le (Codice TR-V-00310) e allo studio di fattibilità per l'interramento del tratto Bari-Palese (Codice TR-V-00311) nell'ambito del riassetto del nodo ferroviario di Bari;

- la DGR del 12.07.2006 n. 1038 avente come oggetto: "*Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "Trasporti: Aeroporti e Viabilità)" 3° Atto Integrativo sottoscritto in data 28.06.06. – PRESA D'ATTO*", autorizza il Dirigente del Settore Programmazione Vie di Comunicazione a porre in essere tutte le iniziative opportune finalizzate all'attuazione dello stesso Atto Integrativo;

- con lo stesso atto vengono individuati responsabili del procedimento, rispettivamente, l'ing. Carlo Ruffo per l'intervento TR-V-00310 e l'ing. Carlo Dellino per l'intervento TR-V-00311, dirigenti in servizio presso l'Assessorato;

- con DGR del 04.08.2006 n. 1230 viene approvato lo schema "tipo" di convenzione per gli studi di fattibilità;

- con note prot. nn. 1532/PVC, 1233/PVC, 1234/PVC, 1235/PVC e 1236/PVC, aventi tutte data 12.12.2006, il dirigente di Settore Programmazione Vie di Comunicazione, unitamente ai summenzionati responsabili del procedimento, ha iniziato la consultazione delle cinque Società ritenute idonee ai sensi dell'art. 125, comma 11°, D.Lgs n. 163/2006;

- in data 11.01.2006, presso gli Uffici del Settore Programmazione Vie di Comunicazione, i suddetti Dirigenti hanno provveduto a valutare le offerte pervenute in risposta alle note di consultazione riportate al precedente punto;

- è risultata aggiudicataria, della redazione dello studio fattibilità del tracciato S. Giorgio – Mungivacca – Bari C.le (Codice TR-V-00310) e dello studio di fattibilità per l'interramento del tratto Bari-Palese (Codice TR-V-00311) nell'ambito del riassetto del nodo ferroviario di Bari, in via di cottimo fiduciario la Ditta Proger S.p.A. Ingegneria del Territorio, con sede legale in Pescara alla Piazza della Rinascita n. 51, in base all'offerta di Euro 190.000,00 (euro centonovantamila/00) escluso di IVA e oneri vari.

Tutto ciò premesso si ritiene di dover procedere all'impegno di spesa di Euro 190.000,00 escluso di IVA e oneri vari per la redazione degli studi di cui sopra.

ADEMPIMENTI CONTABILI EX L.R. N. 28/2001 E SS. MM. E II.

Somma da impegnare Euro 232.560,00 ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 28 dicembre 2006 n. 39;

Capitolo di imputazione della spesa : 1142008

Esercizio 2007 (residui di stanziamento e economie vincolate iscritte in bilancio e provenienti

dall'esercizio 2006 e regolarmente accertate in entrata come da DGR 04.12.2006 n. 1231)
U.P.B. 10.3.5. __ Codice SIOPE

Ritenuto di dover provvedere agli adempimenti proposti nella sopra riportata relazione,

DETERMINA

➢ le premesse sono parte integrante e costitutiva del presente provvedimento**;**

➢ di aggiudicare, ai sensi dell'art. 125, comma 11°, D.Lgs n. 163/2006, la redazione dello studio fattibilità del tracciato S. Giorgio – Mungivacca – Bari C.le (Codice TR-V-00310) e dello studio di fattibilità per l'interramento del tratto Bari-Palese (Codice TR-V-00311) nell'ambito del riassetto del nodo ferroviario di Bari in via di cottimo fiduciario alla Ditta Proger S.p.A. Ingegneria del Territorio, con sede legale in Pescara alla Piazza della Rinascita n. 51 ;

➢ di assumere impegno contabile di spesa con il presente provvedimento per la somma di Euro 232.560,00 sul capitolo n. 1142008/06 (U.p.b. 10.3.5.);

➢ il presente provvedimento diviene esecutivo a seguito del parere di regolarità contabile da parte del Settore Ragioneria;

➢ di rendere pubblico il presente provvedimento mediante l'affissione dello stesso all'Albo, istituito presso il Settore Programmazione Vie di Comunicazione in Bari Via De Ruggero n. 58;

➢ di disporre la trasmissione di un originale del presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 6, comma 5°, Legge Regionale 7/97;

➢ di disporre, ad avvenuti adempimenti contabili da parte del Settore Ragioneria, la notifica del presente atto alla Ditta Proger S.p.a. , con sede legale in Pescara alla Piazza della Rinascita n. 51;

➢ di sottoscrivere la prevista convenzione con la Ditta Proger S.p.a. , con sede legale in Pescara alla Piazza della Rinascita n. 51;

➢ di riservarsi i successivi provvedimenti di liquidazione ed eventuali integrazioni di impegno contabile;

➢ di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art.6 della legge regionale 13/1994.

Il Dirigente di Settore
Dott. Antonio Enrico Ponzo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
DECRETO 7 febbraio 2007, n. 16

Indennità d'esproprio.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di G.P n 382 del 29.11.2005 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di cui in epigrafe e tale approvazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, nonché vincolo preordinato all'esproprio;

- con lettera raccomandata con avviso di ricevimento veniva data regolare comunicazione ai proprietari catastali dell'avvio del procedimento e dell'avvenuta efficacia di detto provvedimento, con invito contestuale a comunicare ogni elemento utile ai fini della determinazione della stima dei beni;

- si è ravvisata la necessità di procedere con urgenza all'esecuzione dei lavori in questione, in quanto trattasi di opere stradali relative ad un nodo critico della viabilità provinciale in cui spesso accadono incidenti anche mortali, e pertanto veniva data comunicazione ai proprietari

catastali dell'avvio del procedimento di determinazione urgente dell'indennità;

- in seguito alle su indicate comunicazioni, non venivano presentate osservazioni da parte dei proprietari;

CONSIDERATO CHE

- per la realizzazione di detti lavori, secondo le esposte necessità, è possibile procedere all'espropriazione dei terreni di cui all'allegato sub A) piano particellare ex art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 T.U., il quale prevede che il decreto di esproprio possa essere emesso sulla base della determinazione urgente della relativa indennità nei casi in cui l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'art. 20 del menzionato T.U.;

- non è scaduto il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio fissato con la delib. G.P. n. 382 del 29.11.2005: "cinque anni decorrenti dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità";

- si è provveduto alla redazione dei frazionamenti dei terreni ricompresi nell'intervento da realizzare e quindi alla relativa individuazione definitiva delle superfici da espropriare;

- le indennità provvisorie di esproprio sono state determinate in via d'urgenza, ai sensi della vigente disciplina nella misura indicata in corrispondenza della ditta qui di seguito riportata:

1. ARGENTIERO Maria euro 138,10

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

- VISTE le vigenti disposizioni legislative in materia di enti locali e di espropriazione per pubblica utilità nonché le disposizioni regolamentari interne;

- CONSTATATA la esistenza dei presupposti di legge;

- RILEVATA la necessità di procedere all'espropriazione d'urgenza degli immobili interessati alla realizzazione dei lavori in oggetto, limitatamente a quelle aree per le quali è stato eseguito il frazionamento catastale;

- ATTESA la propria esclusiva competenza;

D E C R E T A

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di espropriare in favore della Provincia di Brindisi - per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del rondò in corrispondenza della ex S.S.581 "Ceglie M.ca-S.Michele Sal." Con la S.P.28 "Ostuni-Francavilla F.na" - gli immobili di proprietà delle ditte di cui al piano particellare di esproprio, allegato sub A), che costituisce parte integrante del presente atto;

- le indennità provvisorie di espropriazione, determinate in via di urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura indicata in corrispondenza di ciascun immobile e di ciascuna ditta riportata nell'allegato piano particellare;

- il passaggio del diritto di proprietà dei su indicati beni immobili a questo Ente sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia successivamente notificato ed eseguito.

Allegati:
A) Piano particellare di esproprio.

Il Dirigente
dott. Ing. Vito Ingletti

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (CODICE C424) - NUOVO CATASTO TERRENI

N. d'ordine	DITTA	DATI CATASTALI			ESTENSIONE			REDDITO		QUALITA' E CLASSE		SUPERFICIE DA OCCUPARE (MQ)	PREZZO UNITARIO (€/MQ)	IMPORTO (€)
		PARTITA	FOGLIO	PARTICELLA	ETTARI	ARE	CENTIARE	DOMINICALE (€)	AGRARIO (€)					
1	Argentiero Maria nata a Ceglie Messapica il 10/04/1942		78	155(ex 23/b)	1	75	74	104,38	72,61	Ficheto	2	336,00	0,41	138,10

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
DECRETO 22 febbraio 2007, n. 29

Indennità d'esproprio.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di G.P n 221 del 05.07.2005 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di cui in epigrafe e tale approvazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, nonché vincolo preordinato all'esproprio;

- con lettera raccomandata con avviso di ricevimento veniva data regolare comunicazione ai proprietari catastali dell'avvio del procedimento e dell'avvenuta efficacia di detto provvedimento, con invito contestuale a comunicare ogni elemento utile ai fini della determinazione della stima dei beni;

- si è ravvisata la necessità di procedere con urgenza all'esecuzione dei lavori in questione, in quanto trattasi di opere stradali relative ad un nodo critico della viabilità provinciale in cui spesso accadono incidenti anche mortali, e pertanto veniva data comunicazione ai proprietari catastali dell'avvio del procedimento di determinazione urgente dell'indennità;

- in seguito alle su indicate comunicazioni, non venivano presentate osservazioni da parte dei proprietari;

CONSIDERATO CHE

- per la realizzazione di detti lavori, secondo le esposte necessità, è possibile procedere all'espropriazione dei terreni di cui all'allegato sub A) piano particellare ex art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 T.U., il quale prevede che il decreto di esproprio possa essere emesso sulla base della determinazione urgente della relativa indennità nei casi in cui l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'art. 20 del menzionato T.U.;

- non è scaduto il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio fissato con la delib. G.P. n. 221 del 05.07.2005: "cinque anni decorrenti dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità";

- si è provveduto alla redazione dei frazionamenti dei terreni ricompresi nell'intervento da realizzare e quindi alla relativa individuazione definitiva delle superfici da espropriare;

- le indennità provvisorie di esproprio sono state determinate in via d'urgenza, ai sensi della vigente disciplina nella misura indicata in corrispondenza di ciascuna ditta qui di seguito riportata:

1. PARROCCHIA S. ELIGIO IN FRANCAVILLA F.NA	**euro 154,10**
2. CARBONE ROSA	**euro 235,20**
3. CARBONE CARMELA	**euro 210,00**

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

- VISTE le vigenti disposizioni legislative in materia di enti locali e di espropriazione per pubblica utilità nonché le disposizioni regolamentari interne;

- CONSTATATA la esistenza dei presupposti di legge;

- RILEVATA la necessità di procedere all'espropriazione d'urgenza degli immobili interessati alla realizzazione dei lavori in oggetto, limitatamente a quelle aree per le quali è stato eseguito il frazionamento catastale;

- ATTESA la propria esclusiva competenza;

DECRETA

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di espropriare in favore della Provincia di Brindisi - per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del rondò sulla circonvallazione di Oria Strada Prov.le 51 intersezione con la Strada Prov.le n.56 francavilla F.na-Oria - gli immobili di proprietà delle ditte di cui al piano particellare di esproprio, allegato sub A), che costituisce parte integrante del presente atto;

- le indennità provvisorie di espropriazione, determinate in via di urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura indicata in corrispondenza di ciascun immobile e di ciascuna ditta riportata nell'allegato piano particellare;

- il passaggio del diritto di proprietà dei su indicati beni immobili a questo Ente sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia successivamente notificato ed eseguito.

Allegati:
A) Piano particellare di esproprio.

Il Dirigente
Dott. Ing. Vito Ingletti

COMUNE DI ORIA CATASTO TERRENI

DITTA	DATI CATASTALI				ESTENSIONE			REDDITO		Qualità e Classe	Superficie da occupare mq.	Prezzo unitario EURO/MQ	IMPORTO EURO	ANNOTAZIONI
	Partita	Foglio	Particella provvisoria	Particella definitiva	Ettari	Are	Centiare	Dominicale	Agrario					
PARROCCHIA S. ELIGIO IN FRANCAVILLA FONTANA		24	860		00	63	14	€ 39,13	€ 17,93	Seminativo 1°				
				1021	00	62	91							
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE				1022	00	00	23				23,00	€ 0,497	€ 11,47	
PARROCCHIA S. ELIGIO IN FRANCAVILLA FONTANA		24	862		00	29	28	€ 18,15	€ 8,32	Seminativo 1°				
				1023	00	26	42							
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE				1024	00	02	86				286,00	€ 0,497	€ 142,63	
CARBONE ROSA nata a ORIA il 28/2/1960		24	869		00	92	32	€ 35,76	€ 28,61	Uliveto 1°				
				1025	00	90	42							
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE				1026	00	01	90				190,00	€ 0,840	€ 159,60	
CARBONE ROSA nata a ORIA il 28/2/1960		24	911		00	16	36	€ 6,34	€ 5,07	Uliveto 1°				
				1027	00	15	46							
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE				1028	00	00	90				90,00	€ 0,840	€ 75,60	
CARBONE CARMELA nata a ORIA il 10/02/1950		24	912		00	82	66	€ 32,02	€ 25,61	Uliveto 1°				
				1029	00	80	16							
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE				1030	00	02	50				250,00	€ 0,840	€ 210,00	
										SOMMA DEFINITIVA			€ 899,30	
Per indennità aggiuntive a diretti coltivatori, fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti, in conformità alle vigenti disposizioni legisl. e danneggiamenti vari													€ 1.547,20	
Per registrazione, trascrizione e pubblicazione atti espropriativi ..... EURO 450,00 x 5 Ditte													€ 2.250,00	
Per visura ipotecaria notarile ..... EURO 30 x 5 Ditte													€ 150,00	
Per frazionamenti ..... EURO 300,00 x 5 Ditte													€ 1.500,00	
VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLA REGIONE AGRARIA N. 1 DELLA PROVINCIA DI BRINDISI APPROVATI NELLA SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2006. RIF.TO 2005 (ART. 16 DELLA LEGGE 22/10/1971, N. 865)										TOTALE COMPLESSIVO			€ 6.046,50	

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
DELIBERA C.C. 21 dicembre 2006, n. 89

Approvazione Piano Urbanistico n. 73 maglia D3-8.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) di approvare il P.U. n° 73/URB alla A: Piano di Lottizzazione privata della maglia D3-8 del vigente P.R.G. - Proprietà: Ditta Euro Costruzioni di IEVA Francesco e RELLA Antonio alle stesse condizioni previste nella delibera di adozione n. 48 assunta in data 12 Luglio 2006 ed alla stesse condizioni previste nella Delibera di G.R. n. 1758 del 28/11/2006, che alla presente si allega per farne parte integrante;

2) di dare atto che, fermo restando la necessità della preventiva approvazione dei progetti delle opere di urbanizzazione, il Piano contiene precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, ai sensi dell'art. 22, comma 3 lettera b) del D.P.R. 380/2001 e pertanto sarà possibile realizzare gli interventi edilizi in esso previsti mediante denunzia di inizio attività in alternativa al permesso di costruire; questa dichiarazione avrà validità solo nel caso in cui gli opifici rispettano le precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, indicate nella Tav. 12. In caso di modificazioni degli elementi innanzi detti dovrà, invece, precedersi con permesso di costruire da sottoporre a verifica di conformità col P.d.L.;

3) di stabilire che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi del 10° comma dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31/05/1980.

Il Dirigente del Settore
Pianificazione del Territorio
Ing. Giovanni Tondolo

COMUNE DI AVETRANA (Taranto)
DECRETO 16 gennaio 2007, n. 1

Occupazione d'urgenza.

**IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO ESPROPRI**

Visto che nel programma dei lavori pubblici 2004-2006 venne previsto lo stanziamento di Euro 127.500,00 per la realizzazione dell'opera in oggetto;

Visto che l'area risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza della delibera consiliare n. 17 in data 16.06.2005;

Visto il progetto dei lavori redatto dall'ing. C. CASSANDRO approvato da questa Comune con delibera di G.M. n. 232/05, con la quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera con efficacia dalla data del 21/12/05, stabilendo in anni 5 il termine per l'emanazione del decreto di espropriazione.

Visto il piano particellare di esproprio, approvato col progetto dell'opera con delibera n. 232/05;

Visto che questa Autorità ha determinato l'indennità provvisoria di espropriazione nella seguente misura: ditta progressivo 1 dell'elenco ditte accluso al piano particellare di esproprio: sig.ra SAMMARCO Vincenza Candelora nata il 02.02.1905 in Avetrana, proprietaria, ora suoi eredi; - indennità provvisoria di esproprio di Euro 976,32;

ditta progressivo 2 dell'elenco ditte accluso al piano particellare, di esproprio: sig. SAMMARCO Maria Lucia nata il 15.05.1934 in Avetrana, ivi residente alla via Roma n. 112, proprietaria - indennità provvisoria di esproprio di Euro 1.622,88;

Riconosciuta la regolarità degli atti, in ottemperanza del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Avetrana, beneficiario dell'e spropri azione ed Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'occupazione (l'urgenza preordinata all'espropriazione dei beni indicati nell'accluso piano particellare di esproprio, ed autorizza l'occupazione anticipata degli immobili di seguito descritti siti nel comune di Avetrana: mq. 232,00 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni alla partita 15703, foglio 24 del comune di Avetrana, p.lla 561 - espropriata per mq 232,00 (intera consistenza) in ditta eredi di SAMMARCO Vincenza Candelora nella persona dei signori seguenti: Scarciglia Annunziata nata ad Avetrana il 02.10.1930, residente in Avetrana alla via Santa Maria n. 21; Scarciglia Francesco nato ad Avetrana il 01.12.19311, residente in Avetrana alla via L. Da Vinci n. 26; Scarciglia Raffaella nata ad Avetrana il 07.04.1934, residente in Grottaglie alla via C. Colombo n. 25; Scarciglia Cosimo nato ad Avetrana il 19.05.1938, residente in Avetrana alla via D. A: Mazzei n. 37; Eredi di Scarciglia Leonardo nata ad Avetrana il 23.03.1940: Doria Giovanna nata ad Avetrana il 23.06.1946, residente in Avetrana alla via Roma n. 63; Scarciglia Vincenzo Fiorel nato ad Avetrana il 29.01.1969, ivi residente alla via A. Volta n. 19; Scarciglia Francesco nato a Manduria l'11.10. 1974, residente in Avetrana alla via Roma n. 73; Scarciglia Susanna nata ad Avetrana il 22.04.1943, ivi residente alla via Roma n. 59; Scarciglia Antonio Fernando nato ad Avetrana il 22.03.1947, ivi residente alla Piazza Vitt. Veneto n. 33; proprietari - indennità provvisoria di esproprio Euro 3.585,79; indennità di occupazione per ogni mese Euro 251,01;

mq 63,00 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni alla partita 14928 foglio 24 del Comune di Avetrana, p.lla 644 espropriata per mq 63,00 in ditta SAMMARCO Maria Lucia nata il 15.05.1934 in Avetrana ivi residente alla via Roma n. 112, cod. fiscale SMMMLC34E514R - indennità provvisoria di esproprio d Euro 973,73 - indennità di occupazione per ogni mese Euro 68,16.

Art. 2

Le ditte proprietarie che intendano accettare le indennità di esproprio e di occupazione, dovranno dame comunicazione a questo Comune entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di notificazione del presente decreto. A tal fine, dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione si intende irrevocabile.

In caso di accettazione, l'indennità di espropriazione verrà incrementata delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del DPR 327/01; il terreno risulta essere edificabile; pertanto, le indennità di esproprio lieviteranno come segue:

per la ditta eredi di Sammarco Vincenza Candelora l'indennità di esproprio viene incrementata del 40% pari ad Euro 2.390,53;

per la ditta Sammarco Maria Lucia l'indennità di esproprio viene incrementata del 40% pari ad Euro 649,15;

In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di esproprio e di occupazione si intenderanno non accettate. Per gli effetti dell'art. 22-bis comma 1 del DPR 327/01, le eventuali ditte non concordatarie sulla misura dell'indennità di esproprio potranno presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data di immissione nel possesso dei beni, osservazioni scritte e depositare documenti nonché potranno comunicare se intendano avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e ss. del DPR 327/2001 ai fini della determinazione definitiva dell'indennità di esproprio loro spettante.

Art. 3

Questa Autorità espropriante provvederà a notificare il presente decreto di occupazione d'urgenza alle ditte espropriande; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriandi. L'esecuzione del decreto deve aver luogo entro 3 mesi dalla data della sua emanazione.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Ing. Giovanni Ratta

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DELIBERA C.C. 31 luglio 2006, n. 46

Approvazione 1° P.P.A.

IL SINDACO

AVVISA

- Che con deliberazione n. 46 del 31.07.2006 il Consiglio Comunale ha approvato il 1° P.P.A. avente una durata triennale 2006/2009;

- Che, ai sensi della medesima deliberazione, tutti i proprietari delle aree comprese nelle maglie inserite del P.P.A., i cui suoli sono ricompresi nei comparti individuati dallo stesso P.P.A. di cui all'elaborato "TAVOLA 3 - INQUADRAMENTO DEL P.P.A. NEL P.R.G. - INDIVIDUAZIONE DEI COMPARTI COMPRESI NEL P.P.A.", possono provvedere alla presentazione della progettazione urbanistica esecutiva entro giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Sindaco
Francesco Ventola

COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO (Lecce)
DELIBERA C.C. 20 settembre 2006, n. 11

Approvazione variante Piano Particolareggiato zona C3 comparto 3.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare in via definitiva la Variante al Piano Particolareggiato della Zona C3 - Comparto 3 - località "Zompa" - composta da ....tavole, redatte d'ufficio in data 18/06/2004 e integrate in data 15/05/2006

Omissis

2. Di dare atto che nei termini stabiliti dalla L.R. n. 20/2001 non sono pervenute osservazioni.

3. Di demandare al Responsabile del Servizio i provvedimenti di cui all'art. 16 della L.R. n. 20/2001.

Il Presidente
Dott. Antonio Ferraro

Il Segretario Comunale
Dott. Pasquale Vantaggiato

COMUNE DI TAVIANO (Lecce)
DECRETO 26 febbraio 2007, n. 4

Esproprio.

Estratto del Decreto Dirigenziale n. 4 del 26.02.2007 con oggetto: Decreto di Esproprio (art. 23 DPR 327/2001 e s.m.i.) di parte delle aree interessate dall'intervento di composizione di lotti all'interno del Piano per gli Insediamenti Produttivi - Comparto 15 (PIP in ampliamento), con il quale il Dirigente dell'Ufficio Espropri ha disposto l'espropriazione, a favore del Comune di Taviano (LE), di parte delle aree interessate dall'intervento di composizione di lotti all'interno del Piano per gli Insediamenti Produttivi - Comparto 15 (PIP in ampliamento). Considerato che la ditta ha sottoscritto il verbale di cessione volontaria, accettando l'indennità offerta e che, con determina dirigenziale n. 342 del 19.05.2006, è stata liquidata l'indennità concordata, ai sensi dell'art. 20 comma 11 del DPR n. 327/2001 e succ. mod. ed integraz., si è proceduto, in luogo del contratto di cessione, all'emissione del decreto di esproprio, dell'appezzamento individuato al C.T. del Comune di Taviano al Fg. 6, P.lla 325 (già 281/a) di are 38,30 e stesso Fg., P.lla 326 (già 281/b), di are 19,99, attualmente di proprietà della ditta: BARONE Antonio (BRN NTN 33S02

L074C), nato a Taviano (LE) il 02.11.1933; BARONE Augusto (BRN GST 35T16 L0740), nato a Taviano, (LE) il 16.12.1935; BARONE Bianca Maria (BRN BCM 37D30 L0741), nata a Taviano (LE) il 30.04.1937; BARONE Bruno (BRN BRN 40D24 L074K), nato a Taviano il 24.04.1940; BARONE Giulia (BRN GLI 44T53 L074S), nata a Taviano (LE) il 13.12.1944; BARONE Igina (BRN GNI 50R61 L074W), nata a Taviano (LE) il 21.10.1950 e BARONE Laura (BRN LRA 41T47 L074Z), nata a Taviano (LE) il 07.12.1941.

L'indennità già liquidata e pagata alla ditta proprietaria delle summenzionate aree è di euro 56.461,00.

Il Dirigente l'Ufficio Espropri
Geom. Cosimo Mosticchio

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA
DETERMINAZIONE 26 gennaio 2007, n. 1890

Indennità d'asservimento.

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 22 bis c° 3 e dell'art. 26 coordinato con l'art. 20 del d.p.r. 8/6/2001, n. 327 e succ. mm.ii., che il proprio Dirigente del Servizio Amministrativo con provvedimento 1890 del 26/01/2007 ha disposto il pagamento, delle indennità definitive di asservimento in favore delle ditte che hanno condiviso l'indennità loro offerta, nonché il deposito, presso la Cassa DD.PP. delle restanti indennità non condivise, determinate ai sensi dell'art. 22bis e 40 del citato dpr, spettanti in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di : Acquedotto rurale Pozzo Spagnolo - Perizia di Variante Tecnica - negli agri di Castelluccio dei Sauri e Ascoli Satriano dichiarati di pubblica utilità ed urgenza e concessi in esecuzione a questo Consorzio, giuste Determine del Dirigente del Settore Agricoltura della Regione Puglia n. 155/AGR del 24/03/2004 e 793 del 24/05/2006. Chiunque voglia prendere visione integrale del suddetto provvedimento con l'elenco delle ditte asservite potrà rivolgersi presso il Settore Espropri di questo Consorzio all'indirizzo riportato in epigrafe. Il provvedimento, de quo, si intenderà esecutivo se trascorsi 30 gg. dalla presente pubblicazione non risulteranno pervenute eventuali opposizioni per iscritto da parte di terzi aventi diritto.

Il V. Direttore Amm.vo
Dott. Giuseppe Marchesino

CONSORZIO SISRI BRINDISI
DECRETO 26 febbraio 2007, n. 823

Esproprio.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la deliberazione del Commissario del Consorzio S.I.S.R.I. di Brindisi, n. 7 del 18.01.2007, con la quale, ai sensi del comma 7 art. 3 della L.R. 37/2005 e dei disposti del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è stato costituito l'ufficio per le espropriazioni consortili, con nomina del Dott. Pasquale Coielli quale titolare dell'ufficio;

- CONSIDERATO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alle Imprese (Consorzio S.I.S.R.I.), con sede in Brindisi al Viale Amo n° 33 - codice fiscale e partita iva n° 00176630747, è Autorità espropriante per il progetto di acquisizione aree da destinare a "completamento infrastrutture a servizio dell'agglomerato industriale di Ostuni - realizzazione tronco B, traverse, fogna pluviale, pubblica illuminazione e segnaletica - POR PUGLIA 2000-2006 MISURA 4.2 Codice Progetto 2-6BR/A".

- VISTA la deliberazione commissariale n. 79 del 5.07.2002, con cui il Consorzio ha approvato il progetto esecutivo, contenente il piano analitico e grafico di esproprio, relativo al "completamento infrastrutture a servizio dell'agglomerato industriale di Ostuni - realizzazione tronco B, traverse, fognatura pluviale, pubblica illuminazione, segnaletica";

- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente, n° 52 del 5.05.2004, di riapprovazione del medesimo progetto ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità dell'intervento e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- VISTA la procedura espropriativa, finalizzata all'acquisizione dei terreni necessari alla realizzazione dell'opera, di che trattasi, espletata nel rispetto della vigente normativa;

- CONSTATATO che tutte le ditte espropriate hanno accettato le indennità definitive, così come determinate dall'Autorità espropriante, concordandone la cessione volontaria in procedura espropriativi;

- PRESO ATTO che tra queste è compresa anche la ditta coniugi MAGGIOLINI ANTONIO nato ad Ostuni 27.04.1933 codice fiscale MGG NTN 33D27 G187Q, proprietario per 1/2 e CAVALLO MARIA STELLA nata ad Ostuni 01.11.1936 - codice fiscale CVL MST 36S41 G187D, proprietaria per 1/2, entrambi residenti in Ostuni alla via T. Lofino, 22;

- VISTO il verbale di sopralluogo con il quale è stato rilevato lo stato di consistenza del bene da espropriare alla ditta coniugi MAGGIOLINI ANTONIO e CAVALLO MARIA STELLA, consistenti in mq. 25 di terreno da distaccare dalla particella catastale 21 del foglio di mappa 74 del Comune di Ostuni, avente consistenza totale di mq. 232;

- VISTA l'indennità di espropriazione, determinata in via provvisoria e scaturita dallo stato di consistenza rilevato, notificata nelle forme degli atti processuali civili alla ditta proprietaria del bene per accettazione;

- PRESO ATTO che la ditta proprietaria coniugi Maggiolini Antonio e Cavallo Maria Stella ha accettato le indennità di espropriazione e di occupazione, determinate in via definitiva per un importo di Euro 148,23 convenendo con la stessa Autorità espropriante, di voler stipulare il relativo atto di cessione volontaria in procedura espropriativa;

- CONSIDERATO però che la stessa ditta coniugi Maggiolini Antonio e Cavallo Maria Stella, è stata più volte convocata dall'Autorità espropriante, per la stipula del relativo atto di cessione, pena l'annullamento della precedente accettazione indennità e conseguente deposito della stessa. Ciò nonostante l'invito non è stato mai riscontrato;

- CONSIDERATO che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni cinque dalla data del 5 maggio 2004;

- VISTA la Determina Dirigenziale consortile n. 054 del 6 settembre 2006 con cui si disponeva il consequenziale deposito delle indennità accettate dalla ditta Maggiolini Antonio e Cavallo Maria Stella, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, per la successiva emissione della relativa polizza di deposito;

- VISTA la quietanza, n° 109 dell'11.12.2006 dell'importo di Euro 111,17 relativa all'indennità di espropriazione, emessa dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, successivamente trasmessa dall'Autorità espropriante alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari per l'emissione della relativa polizza di deposito;

- VISTA la polizza di iscrizione deposito amministrativo per indennità d'esproprio, emessa dalla Direzione Provinciale del Servizi Vari - Cassa Depositi e Prestiti - di Brindisi, n. 33098 di Euro 111,17;

- RITENUTO di dover pronunciare la espropriazione degli immobili di cui sopra;

- VISTI gli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327

DECRETA

a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alle Imprese (S.I.S.R.I.) di Brindisi, con sede sul Viale Arno no 33 - codice fiscale e partita iva 00176630747 - è pronunciata l'espro-

priazione degli immobili qui di seguito descritti, occorrenti per la realizzazione del progetto di "completamento infrastrutture a servizio dell'agglomerato industriale di Ostuni - realizzazione tronco B, traverse, fogna pluviale, pubblica illuminazione e segnaletica - POR PUGLIA 2000-2006 MISURA 4.2 Codice Progetto 2-6BR/A", autorizzandone l'immediata occupazione del terreno censito nel Catasto del Comune di Ostuni al Fg. 74 Particella 626 (ex 21) avente consistenza di mq. 25, di proprietà della Ditta:

Coniugi MAGGIOLINI ANTONIO nato ad Ostuni il 27.04.1933 codice fiscale MGG NTN 33D27 G187Q e CAVALLO MARIA STELLA nata ad Ostuni 1.11.1936 codice fiscale CVL MST 36S41 G187D, entrambi residenti in Ostuni alla Via Tenente Lofino n° 22.

La relativa indennità di espropriazione è stata depositata presso la Direzione Provinciale dei Servizi Vari - Cassa DD. PP. - di Brindisi con polizza n. 33098 di Euro 111,17 (quietanza della Tesoreria dello Stato n. 109 del 11.12.2006)

Il presente decreto, a cura e spese dell'Autorità espropriante deve essere notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato entro venti giorni a termini di Legge e trascritto nei Registri Immobiliari entro quindici giorni.

Entro lo stesso termine l'Autorità espropriante deve anche richiederne voltura al Catasto.

Un estratto di questo decreto deve essere trasmesso, infine, entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Sia i proprietari che coloro i quali hanno ragioni da esperire sull'indennità (i primi entro trenta giorni dalla ricevuta notificazione, i secondi dall'inserzione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia) possono proporre innanzi alla competente Corte d'Appello opposizione contro la stima dell'indennità, con atto di citazione notificato sia all'Autorità espropriante - Consorzio S.I.S.R.I. di Brindisi - che al sottoscritto.

Trascorso il suddetto termine di trenta giorni senza impugnazioni, l'indennità rimarrà definitivamente stabilità per i proprietari nella somma come sopra depositata in loro favore presso la Direzione Provinciale dei Servizi Vari - Cassa DD.PP. - di Brindisi.

Brindisi, lì 26 febbraio 2007

Il Direttore Generale
Dott. Pasquale Colelli

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE AFFARI GENERALI

Avviso di gara appalto fornitura apparecchiature satellitari geostazionarie.

SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione: Regione Puglia Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva Settore Affari Generali.

Indirizzo: viale Caduti di tutte le guerre n. 15 , - 70126 Bari (Italia)

Punto di contatto: Sig.ra Devitofrancesco - Sig. ra Moretti Tel +390805404224/4080 Telefax 0805404629 - Posta Elettronica:

r.ruccia@regione.puglia.it

Ulteriori Informazioni: Settore Demanio e Patrimonio: Ing. Emanuele Giordano: tel 0805404092/98

Indirizzo Internet amministrazione aggiudicatrice: www.regione.puglia.it

CAPITOLATO SPECIALE E DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: PUNTO DI CONTATTO SOPRA INDICATO

OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DEVONO ESSERE INVIATE: PUNTI DI CONTATTO SOPRA INDICATO

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: AUTORITA REGIONALE

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.lgs. N. 163/06 PER LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE SATELLITARI GEOSTAZIONARIE PER IL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

II.1.2) Tipo di appalto: fornitura

II.1.3) l'avviso riguarda. Appalto pubblico

11.1.8) Divisione in lotti NO

11.1.9) Ammissibilità di varianti no

II.2.1) Quantitativo o entità totale Importo a base di gara pari a Euro 115.000,00, IVA inclusa di cui:

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE 30 GG. DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestarsi come meglio indicato nel disciplinare di gara

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: E' consentita la partecipazione a raggruppamenti di imprese come meglio indicato nel disciplinare di gara

II.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: quanto previsto dal disciplinare di gara

III.2.2 capacità economica e finanziaria: vedi disciplinare di gara

III.2.3 capacità tecnica: vedi disciplinare di gara

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? no

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIU' BASSO RISPETTO ALL'IMPORTO POSTO A BASE DI GARA, AI SENSI ART. 82 DEL D.LGS. N. 163/06

IV.3.3) DOCUMENTI CONTRA TTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI - CONDIZIONI PER OTTENERLI

Disponibili fino al 23/03/07 presso Regione Puglia Settore AA.GG., viale Caduti di tutte le guerre n. 15 - 70126 Bari Italia oppure direttamente dal sito internet: www.regione.puglia.it

IV.3.4) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata) ore 12,00 del giorno 27/03/2007.

IV.3.6) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: presso la sede del Settore AA.GG. - viale caduti di tutte le Guerre n. 15 - 6° piano) -si svolgeranno le operazioni di gara, il cui inizio sarà comunicato in tempo utile ai concorrenti

7.1)Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati previa esibizione di apposita delega e muniti di valido documento di riconoscimento. La data, l'ora ed il luogo dell'apertura dei plichi saranno comunicati ai concorrenti successivamente a mezzo telegramma, raccomandata o fax

VI.4) informazioni complementari: non si darà corso all'apertura del plico nei casi in cui non risulti pervenuto entro le ore 12,00 del giorno stabilito dal bando di gara; non risulti pervenuto con posta raccomandata AR espresso a mezzo del servizio postale di stato o agenzia di recapito; non siano chiaramente indicati il mittente e la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara; non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura: il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui manchino o risultino incomplete od irregolari le dichiarazioni e le documentazioni richieste; manchi o risulti irregolare la cauzione richiesta; abbia presentato l'offerta economica condizionata ovvero non sia datata e sottoscritta in maniera leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società o ente; abbia presentato la documentazione e l'offerta economica non contenute nelle apposite buste; le buste contrassegnate dalle lettere "a" "b" non siano debitamente sigillate e contro firmate sui lembi di chiusura.

Il Dirigente del Settore
Domenico Console

REGIONE PUGLIA SETTORE TURISMO

Avviso di aggiudicazione appalto realizzazione e gestione partecipazione a fiere.

Con determinazione dirigenziale n. 32 del 16 febbraio 2007 è stata aggiudicato al R.T.I COTUP (Consorzio Operatori Turistici) - PUBLITOUR S.p.A. l'affidamento della realizzazione e della gestione di servizi correlati alla partecipazione a fiere, mostre ed eventi a carattere nazionale ed internazionale, con servizio stampa, a supporto delle politiche promozionali turistiche della Puglia, di cui al Bando pubblicato con determinazione dirigenziale n. 519 del 13 settembre 2006.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Marina Cancellara

REGIONE PUGLIA SETTORE TURISMO

Avviso di aggiudicazione appalto realizzazione gestione servizi di educational tour e iniziative a valenza turistica.

Con determinazione dirigenziale n. 33 del 16 febbraio 2007 è stata aggiudicato al COTUP (Consorzio Operatori Turistici) di Bari l'affidamento della realizzazione gestione di servizi correlati alla attività di educational tour e iniziative a valenza turistica, realizzate mediante ospitalità e altri strumenti a servizio degli opinion leaders, compreso supporto stampa di cui al Bando pubblicato con determinazione dirigenziale n. 520 del 13 settembre 2006.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Marina Cancellara

ASL BR BRINDISI

Avviso di gara appalto sottosoglia per servizi assicurativi.

I.1) Regione Puglia, Azienda Sanitaria Locale BR di Brindisi, Via Napoli n. 8 - 72011 Brindisi, Ufficio per la gestione degli Affari Generali, Via Napoli n.8 - 72011 Brindisi telefono 0831 536672-536763, fax 0831536763, posta elettronica andrea.chiari@auslbr1.it indirizzo internet: www.auslbr1.it. I punti di contatto presso i quali ottenere informazioni ed inviare le offerte sono quelli sopra indicati.

I.2) TIPO Amministrazione Pubblica - Azienda del Servizio Sanitario Regionale - Regione Puglia - Salute.

II.1.1) Affidamento del servizio assicurativo inerente la copertura dei rischi dell'Azienda per il lotto RCA-ARD relativamente agli autoveicoli di proprietà.

II.1.2) Appalto di Servizi assicurativi. Luogo principale di esecuzione: ambito territoriale della provincia di Brindisi.

II.1.3) un appalto pubblico di servizi.

II.1.5) Assicurazione dei rischi dell'Azienda per il lotto RCA-ARD relativamente agli autoveicoli di proprietà.

II.1.6) CPV: OGGETTO PRINCIPALE: Categoria di servizi 06
a) servizi assicurativi codice CPC 66337100-2.

II.1.7) No.

II.1.8) No.

II.1.9) No.

II.2.1) l'Importo presunto annuo dell'appalto è di Euro 65.000,00 (eurosessantacinquemila/00) - "premio finito".

II.2.2) Opzione di rinnovo per un periodo massimo di ulteriori 36 mesi dalla scadenza ricorrendo le condizioni della convenienza economica e dell'interesse pubblico e previo accordo tra le parti.

II.3) mesi 36, dalle ore 24.00 del 31.3.2007 alle ore 24.00 del 31.3.2010.

Sezione III

Si veda la documentazione di gara disponibile al p. I.1).

IV.1.1) Procedura aperta ai sensi dell'articolo 55 comma 5 del D.L.gs n. 163/2006.

IV.2.l.) Prezzo più basso ai sensi dell'articolo 82 del D.L.gs n. 163/2006.

IV.3.2) No.

IV.3.3) Il capitolato d'oneri, lo schema di polizza e gli altri documenti saranno resi disponibili sul sito internet della stazione appaltante (www.auslbr.it) a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. I predetti documenti potranno anche essere richiesti per iscritto all'indirizzo di cui al punto I.1) Sezione I. In questo caso ed in quello della richiesta di informazioni complementari la ricezione della richiesta deve avvenire almeno dieci giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle offerte.

IV.3.4) perentoriamente 23.3.2007 ore 14.00. Le domande di partecipazione/offerte saranno aperte in seduta pubblica il giorno 23.3.2007 alle ore 15.30 presso l'indirizzo di cui al punto I.1) Sezione I.

IV.3.6) Italiano.

VI.1) No.

VI.4) Responsabile del procedimento Dr. Andrea CHIARI dirigente Ufficio per la gestione degli Affari Generali telefono 0831536672 fax 0831536763.

VI.4.1) Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia Sezione di Lecce.

VI.4.2) 60 giorni al TAR Puglia Sezione di Lecce, 120 giorni ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Direttore Generale
Dott. Guido Scoditti

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)

Avviso di gara lavori adeguamento impianto di depurazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO

- il D.lvo 12 aprile 2006, n. 163;
- il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, nelle parti vigenti;
- il D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;
- il D.M. 19 aprile 2000, n. 145;
- il vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti;

IN ESECUZIONE della propria Determinazione n. 40 del 05.02.2007, CUP: F31H05 00002 0001

RENDE NOTO

Questo Comune, con sede in piazza della Vittoria, telefono 0973-8917722, fax 080-8918701, darà corso a gara mediante procedura per l'appalto dei lavori di: "Adeguamento dell'impianto di Depurazione". Il valore dell'opera a base d'asta è di Euro 2.822.863,71 di cui Euro 2.626.038,02 soggetti a ribasso ed Euro 196.825,69 non soggetti a ribasso. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 540 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. I lavori saranno eseguiti in località "Sciuscio", di questo Comune.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il procedimento di cui agli artt. 83 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'appalto sarà stipulato "a corpo". Non sono ammesse offerte in aumento, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'asta. Per partecipare alla gara le imprese devono essere in possesso del certificato SOA, categoria OS 22, classifica V. Categoria prevalente è la OS 22 come descritta dal DPR n. 34/2000.

L'opera è finanziata con Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 240/CD/A del 15 dicembre 2006. Le imprese interessate dovranno far pervenire le loro offerte al protocollo dell'Ente a mezzo di raccomandata postale entro le ore 13.00 del giorno 30.03.2007 a pena di esclusione dalla gara al seguente indirizzo: Comune di Sammichele di Bari, corso piazza Vittoria, - con annessa documentazione richiesta dal bando integrale di gara - riportante il nominativo dell'impresa concorrente e l'oggetto della gara.

La gara sarà espletata entro il giorno 06.04.2007 La ditta interessata per il rilascio di copia degli elaborati e degli atti di gara potrà rivolgersi alla copisteria:

SILLETTI Rocco, via Monsignor Laera, 97 di Acquaviva delle Fonti. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rimanda al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune. Responsabile del Procedimento è l'arch. Vitangelo PUGLIESE.

Sammichele di Bari, lì 02.03.2007

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Vitangelo Pugliese

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)

Avviso di asta pubblica alienazione suolo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Viste le delibere di Consiglio Comunale n. 47 del 19.12.2006 e n. 15 del 13.02.2007;

Richiamata la propria determinazione n. 18 del 22.2.2007;

RENDE NOTO

Che il giorno 12.04.2007, alle ore 12.00 avrà luogo nella Sala Consiliare Comunale una pubblica asta, con il sistema di cui all'art. 73, lett. c del Regio Decreto n. 827/1924, e cioè con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi, poi, con il prezzo base indicato, per la vendita del suolo comunale contraddistinto con i mappali n. 1067 - 1069 - 1070 - 1071 - 1072 (ex part.lla 17)e n. 1120 (ex part.lla 576/a) del F. 91 per una superficie complessiva di

mq. 988,00, ricadente nel -Piano Particolareggiato con previsione di "Comparto" dell' area residuale della Zona C Semintensiva c.da Starale" - prezzo a base d'asta Euro 92.506,44 (euro novantaduei-nilacinquecentosei/44);

Le offerte, esclusivamente in aumento, dovranno pervenire al protocollo dell'Ente, in plico idoneamente sigillato - entro e non oltre le ore 12.00 del 10.04.2007, indirizzato al: "COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS - Settore Urbanistica e Lavori Pubblici - Piazza Municipio, 6 - 71014 SAN MARCO IN LAMIS, contenente la seguente dicitura "Asta pubblica per l'alienazione del suolo edificabile - c.da Starale - del Comune di San Marco in Lamis" e l'indirizzo del mittente.

La documentazione per la partecipazione alla gara, da presentarsi, secondo le modalità di cui all'art. 6 del bando integrale, in uno dei seguenti modi:

- consegna a mano, o a mezzo corriere o agenzia di recapito autorizzata;
- recapito mediante spedizione di raccomandata A.R.

La documentazione tecnica completa, ivi comprese le deliberazioni del Consiglio Comunale d'adozione e d'approvazione del Piano ed i relativi allegati, le planimetrie catastali e gli estratti di mappa, può essere richiesta all'Ufficio Urbanistica nei giorni d'apertura al pubblico (Lunedì e Venerdì ore 8.30-12.30 e Martedì e Giovedì ore 16.30-18.30).

Il Responsabile del Procedimento è Arch. Maddalena Marciano. Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio Urbanistica (tel. 0882 813264/265). Copia del bando integrale è visionabile sul sito internet:

http://www.comune.sanmarcoinlamis.fg.it.

San Marco in Lamis, lì 08.03.2007

Il Responsabile del Settore
Arch. Maddalena Marciano

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA (Brindisi)

Avviso di gara lavori rifacimento pavimentazione stradale.

In esecuzione della determinazione dirigenziale del settore LL.PP. n. 3 dello 02.01.2007 viene indetta gara mediante procedura aperta per l'aggiudicazione dei lavori di rifacimento pavimentazione stradale con conglomerato bituminoso fonoassorbente. Importo totale Euro 1.518,572,40 di cui al POR PUGLIA 2000-2006 - MISURA 5.2 - Area d'Azione D4b.

1. Stazione appaltante: Comune di Torre santa Susanna, Via Risorgimento N° 36, C.a.p. 72028 Torre Santa Susanna (provincia di Brindisi); telefono 0831/741205, telefax 0831/740479 - sito internet del Comune www.comune.torresantasusanna.br.it - e-mail: tecnico.tss@tss.br.it.

2. Procedura di gara: PROCEDURA APERTA ai sensi dell'art. 55 c. 5 con applicazione del criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 c. 2 lettera b) del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, dell'art. 89 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 ed individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 c. 1 - D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, oneri per la sicurezza, forma del contratto:
   - luogo di esecuzione Centro Urbano del Comune di Torre Santa Susanna - del Comune di Latiano - del Comune di Erchie - del Comune di Oria. I lavori consistono nel rifacimento della pavimentazione stradale con conglomerato bituminoso fonoassorbente.
   - categoria prevalente dei lavori: opere stradali "OG3"; - importo dell'appalto:
     a) importo netto dei lavori Euro 1.135.306,68
     b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso Euro 15.000,00;
     a)+b) importo complessivo dell'appalto Euro 1.150.306,68, - lavorazioni scorporabili o subappaltabili:
     - Opere stradali cat. OG3 Cl. III prevalente subappaltabile nei limiti di legge. - I

lavori sono ripartiti nei vari comuni associati.

MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO:

a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 45 comma 6 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e art. 82 Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 ed art. 21 del capitolato speciale di appalto.

MODALITA' DI GARA:

l'aggiudicazione verrà effettuata mediante procedura aperta con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara e all'esclusione automatica delle offerte anomale.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 120 giorni (centoventi giorni) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Disponibilità degli atti:
   a) il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione, sono disponibili per la consultazione presso l'UFFICIO TECNICO del Comune appaltante nei giorni di MARTEDI' dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e GIOVEDI', dalle ore 15,30 alle ore 17,30. Gli atti di cui alla lettera a) sono altresì disponibili per la consultazione e per essere scaricati sul seguente sito internet del Comune: www.comune.torresantasusanna.br.it

   b) gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto, il piano di sicurezza e tutti gli atti che compongono il progetto esecutive, compreso il computo metrico, sono liberamente consultabili presso l'ufficio TECNICO della stazione appaltante, nei giorni di MARTEDI' dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e GIOVEDI', dalle ore 15,30 alle ore 17,30 gli stessi atti possono essere richiesti mi visione, fino a tre giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte;

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte, data di inizio della gara:
   - termine: inderogabilmente e a pena di esclusione per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12,00 del 27 marzo 2007;
   - modalità: prescritte nel disciplinare di gara;
   - esame della documentazione: prima seduta pubblica alle ore 9,00 del 28 marzo 2007 presso l'ufficio tecnico della stazione appaltante;
   - la data della seconda seduta pubblica per apertura dell'offerta viene fissata alle ore 9,00 del 13 aprile 2007 presso la stessa sede Municipale.

7. Cauzioni e garanzie richieste: con le modalità specificate nel disciplinare di gara e, in particolare: cauzione provvisoria di Euro 23.006,13, del 2% dell'importo complessivo dell'appalto, accompagnata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) ai sensi dell'art. 75 comma 8 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

8. Termini per la validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.

9. Varianti: non sono ammesse offerte parziali o in variante.

11. Responsabile del Procedimento è il Geom. Salvatore Bianco Consulente di supporto al RUP Ing. Saverio Antonio Schirinzi.

12. Per i concorrenti ricorre l'obbligo di sopralluogo come specificato dal disciplinare di gara e il versamento di Euro 80,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici causale: CIG 0001855AC8.

13. Pubblicazione: Estratto del bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 26.02.2007.

Torre S. Susanna, lì 28 febbraio 2007

Responsabile del
Servizio LL.PP. - R.U.P.
Geom. Salvatore Bianco

Consulente di supporto al R.U.P.
Dott. Ing. Saverio Antonio Schirinzi

Concorsi

ASL BA BARI

Avviso di pubblica selezione per incarico quinquennale di Direttore Medico struttura complessa Ortopedia e Traumatologia c/o Altamura.

E' indetta Pubblica Selezione per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

- **Direttore Medico di Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia**

presso lo Stabilimento Ospedaliero di Altamura.

La Selezione è indetta nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni, del D.P.R. 484/97 e dell'art. 10 della L.R. 3 Agosto 2006, n. 26. Possono partecipare all'Avviso coloro che, ex artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 484/1997, sono in possesso dei seguenti:

Requisiti Generali e Specifici

a) Cittadinanza italiana. Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego;
c) Laurea in Medicina e Chirurgia, Abilitazione all'esercizio della professione, Iscrizione all'ordine dei medici chirurghi;
d) Anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina per la quale è bandita la Selezione o in disciplina equipollente e Specializzazione nella medesima disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (i criteri di valutazione dei servizi utili all'accesso alla Dirigenza di Strutture Complesse e delle Specializzazioni sono quelli ex artt. 10, 11, 12, 13 - 5° comma - ed art. 15 D.P.R. 484/1997 e Decreto 23/03/2000 n. 184). I certificati di servizio devono riportare le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;
e) Curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, formulato nei modi di cui a pag. 2;
f) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 484/1997, come modificato dall'art. 16 quinquies, deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. (Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi di Direzione di Struttura Complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'iscrizione al corrispondente ALBO PROFESSIONALE di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione.

I requisiti per la partecipazione all'Avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. L'accertamento del possesso dei requisiti é effettuato dalla Commissione di cui all'art 15 ter - comma 2 - del D.Lgs. n. 229/1999.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:

per poter partecipare al presente avviso, i candidati devono inviare domanda, redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato al presente bando, indirizzata al Commissario Straordinario della Azienda Sanitaria Locale di Bari presso la cessata Azienda USL BA/3 Piazza De Napoli, 5 - ALTAMURA - (CAP 70022) entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto del presente

bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo del servizio pubblico postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. I termini di partecipazione decorrono dal giorno di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e scadono il 30° giorno successivo, pena la non ammissione.

I candidati devono indicare nella domanda, sotto la propria responsabilità:
1) cognome e nome;
2) data, luogo di nascita e residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, o i motivi della loro non iscrizione o della loro cancellazione;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) i titoli di studio posseduti: Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia. Abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica.
7) iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi;
9) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, inoltre, indicare il domicilio o la residenza, l'eventuale recapito telefonico nonché l'indirizzo, con l'indicazione del CAP, presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente l'Avviso. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza. A tale scopo il candidato dovrà comunicare successivi domicili ed indirizzi diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

La AUSL non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni al candidato che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del recapito oppure di mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'AUSL stessa.

Ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675 il trattamento dei dati dei candidati è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione all'Avviso:
1) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, redatto su carta semplice datato e firmato. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative, con riferimento:
   a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di Direzione;
   c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
   d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla Disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei Tirocini obbligatori;
   e) alla attività didattica presso Corsi di Studio per il conseguimento di Diploma Universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso Scuole per la Formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) alla partecipazione a Corsi, Congressi, Convegni e Seminari, anche effettuati all'Estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 D.P.R. 484/1997, nonché alle pregresse Idoneità Nazionali. Nella valutazione del curriculum é presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla Disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonchè il suo impatto sulla comunità scientifica. I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le PUBBLICAZIONI, pos-

sono essere AUTOCERTIFICATI dal candidato, ai sensi della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

2) ELENCO, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;

I candidati che non si presenteranno a sostenere, il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Una Commissione, nominata dal Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 15 ter - 2° comma - del D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni come integrato dal D. Lgs. n. 229/1999, accerta la idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del Curriculum professionale.

Il Colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica DISCIPLINA con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonchè all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa sanitaria è conferito dal Direttore Generale nel rispetto dell'art. 15 del D. Lgs. N. 502/92 e successive modificazioni e del D.P.R. 484/97, nonché nel rispetto dei seguenti principi:
- la selezione deve avvenire previo bando pubblicato sulla G.U.R. ed il termine per la presentazione delle domande non può essere inferiore a trenta giorni;
- la Commissione, costituita per la valutazione, effettua una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio e individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore Generale per la nomina entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;
- il Direttore Generale è tenuto a motivare la nomina e deve esaurire gli adempimenti entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della tema degli idonei.

L'incarico di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi del richiamato art. 15 ter - 2° comma - del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente non confermato nell'incarico é destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il Dirigente cui sia conferito l'incarico é tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale medico.

L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda Ospedaliera, pertanto, lo stesso è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in Convenzione con altre Strutture Pubbliche o Private (ivi compreso l'obbligo dell'attività libero-professionale intramoenia).

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico di Struttura Complessa dal CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria dell'8/6/2000.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Per quanto non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia: D.P.R. n. 484/1997, D.Lgs. n. 502/1992 come modificato dal D. Lgs, 517/1993 ed integrato dal D.Lgs. n. 229/1999, D.Lgs. n. 165/2001, Circolare Ministero Sanità n. 1221/1996.

L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, dandone tempestiva notizia agli interessati ma senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto altro non previsto nel bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale -Unità Operativa Concorsi dell'AUSL BA/3 - Piazza De Napoli, 5 - 70022 - ALTAMURA Tel. 080/3108351 e potranno prendere visione del bando visitando il sito internet dell'Azienda: www.auslba3.it

Il Commissario Straordinario
Avv. Lea Cosentino

Fac simile domanda di partecipazione

Al Commissario Straordinario
della Azienda Sanitaria Locale BA
C/o Azienda Unità Sanitaria Locale BA/3
Piazza De Napoli, 5 – ALTAMURA

_I_ sottoscritt _____, nat__ il ___/___/_____, a _____ (Prov.____) e residente a _____ C.A.P.____ (Prov. __) via _____ n.__, Tel. _____

CHIEDE

di essere ammess__ a partecipare alla Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di **Direttore Medico di Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia presso lo Stabilimento Ospedaliero di Altamura,** il cui avviso è stato pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ____ del _____ e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale N. _____ del _____.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:
a) di essere cittadino italiano;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
c) di non aver riportato condanne penali;
d) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
e) di avere diritto alla partecipazione alla selezione in quanto, come previsto dal bando, in possesso dei seguenti requisiti di ammissione _____;
e) di essere in possesso della Specializzazione in _____;
f) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni o di essere in servizio presso _____;
g) di aver diritto ad usufruire di precedenza o di preferenza, a parità di valutazione, quale _____
h) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico, è il seguente: Via _____ C.A.P. _____ Città _____ (Prov. ___) Tel. _____

Il sottoscritto, inoltre allega alla presente domanda il Curriculum formativo e professionale ed un elenco di tutta la documentazione allegata alla domanda, oltre ai certificati attestanti il possesso dei requisiti specifici previsti dal Bando.

Data (firma)

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso pubblico per n. 1 Borsa di Studio c/o U.O. Malattie metaboliche Ospedale Giovanni XXIII.

In esecuzione della deliberazione n. 170 del 13 febbraio 2007 l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziale" di Bari, bandisce un concorso pubblico, per l'attribuzione di una borsa di studio, della durata di otto mesi, con valutazione di titoli e colloquio, a favore di un Laureato in Medicina e Chirurgia.

Art. 1

L'importo della borsa di studio è di Euro 9.000,00 al lordo delle ritenute assicurative ed erariali.

La sua durata è di mesi otto.

Lo scopo della borsa di studio è l'attuazione del progetto di ricerca "Malattie Metaboliche Mitocondriali causate da geni nucleari, epidemiologia diagnostica molecolare ed approfondimenti patogenetici".

Art. 2

Per l'ammissione al concorso pubblico sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 3

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziale - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari, trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per concorso pubblico, per una borsa di studio in favore di un Laureato in Medicina e Chirurgia, da assegnare all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine perentorio di giorni 15 dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Art. 4

Non possono partecipare al concorso e, se sarà fatta domanda, saranno esclusi dalla procedura:

- coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, fossero già in godimento di altra borsa di studio che termini dopo il secondo mese successivo alla predetta data;
- coloro che abbiano un rapporto di dipendenza con strutture pubbliche o private.

Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo l'allegato schema "A", debitamente datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00 sotto la propria responsabilità personale:

1. il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
2. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
5. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
6. il possesso dei titoli di cui all'art. 2 del presente bando;
7. l'impegno a frequentare con regolarità la Clinica Dermatologica II della Università degli Studi di Bari per il periodo di durata della borsa di studio; l candidati, devono esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96.

I candidati dovranno inoltre produrre tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, nonchè altri titoli riguardanti attività formative e di aggiornamento afferenti alla specializzazione richiesta per la presente procedura, ed inoltre attività cliniche e di patologia clinica svolte nel S.S.N.

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/200.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Pubblicazioni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale. datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione, da cui si evincano tempi e contenuti della attività svolta ed eventuali crediti maturati.

un elenco in triplice copia. contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione,ecc.)

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni ecc). La stessa può

riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre: l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti

dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penati previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 5

Alla valutazione dei titoli e del colloquio nonché alla formazione della graduatoria provvederà apposita Commissione giudicatrice che disporrà complessivamente di 100 punti di cui:
- 50 punti per la valutazione dei titoli;
- 50 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera punti 10
- titoli accademici e di Studio punti 20
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 20

Art. 6

Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato.

La borsa verrà attribuita secondo l'ordine della graduatoria.

Il Direttore Generale approva gli atti della commissione esaminatrice e procede alla dichiarazione dei vincitore secondo la graduatoria di merito, formulata dalla commissione.

Art. 7

Il vincitore deve comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa. Nella stessa comunicazione di accettazione il vincitore dovrà dichiarare espressamente - sotto la propria personale responsabilità - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui ai successivi articoli 13 e 14.

Il godimento della borsa di studio implica da parte dei borsista:

a) iniziare la propria attività presso la U.O. Malattie Metaboliche dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, alla data stabilita, secondo le direttive stabilite dal Direttore dell'Unità Operativa stessa e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda, per espletare le attività per le quali è stata concessa la borsa di studio;

b) osservare le norme interne della U.O. Malattie Metaboliche dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione della Unità Operativa su indicata, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione dattiloscritto sul risultato dell'attività svolta.

Art. 8

Il pagamento della borsa avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali, a far tempo dalla data di inizio dell'attività dichiarata dal responsabile della U.O. di che trattasi, che dovrà, altresì, accertare la regolare presenza in conformità all'orario stabilito. In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del

suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziale" di Bari una indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Art. 9

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della borsa, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziale" di Bari ha facoltà di conferire la borsa per l'intero periodo o per il periodo residuo al candidato collocato in graduatoria secondo l'ordine della stessa.

Art. 10

Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

Art. 11

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità ai fini previdenziali. L'Azienda provvederà a contrarre per il borsista adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi, e per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli. Il relativo premio, che il borsista è tenuto a rimborsare nella misura stabilita dalla normativa vigente, verrà anticipato dall'Azienda coi fondi divisionali e sarà trattenuto in sede di pagamento del relativo compenso.

Art. 12

Il Direttore Generale potrà deliberare la sospensione della borsa o la decadenza della stessa, previo esame delle giustificazioni dell'interessato, in caso di mancato adempimento degli obblighi assunti o a seguito di rilievi per scarso profitto da parte del Responsabile dell'U.O. Malattie Metaboliche dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII.

Art. 13

Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui al successivo punto 14, e/o la chiamata ad ottemperare agli obblighi di leva, comportano l'automatica e immediata decadenza del godimento della borsa di studio.

Pertanto il borsista è tenuto a comunicare con immediatezza al responsabile dell'U.O. di cui la borsa afferisce, tale sopravvenuta incompatibilità.

Art. 14

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse, assegni di studio, ogni altro rapporto di lavoro dipendente ed è incompatibile con lo svolgimento delle attività professionali o di consulenza retribuita presso Enti Pubblici o Privati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando di concorso pubblico avviso di selezione, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Il Dirigente Responsabile Responsabile Area Gestione Personale
Dott.ssa Giulia Mastropierro

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Castorani

Schema di domanda

Allegato A

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/La Sottoscritto/a ....

nato/a .... il ....

chiede di poter partecipare al Concorso Pubblico per l'attribuzione di una borsa di studio in .... per valutazione di titoli e colloquio, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n.______del __________ e per estratto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n._____ del _________ , dichiarando sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a .... prov. .... il ....;
- di possedere la cittadinanza ....;
- di risiedere a ....prov. ....;

Via ....c.a.p. ....;

- codice fiscale...;

di essere
.... iscritto nelle liste del comune di (1) ....;
di non essere

di avere
.... riportato condanne penali (2) ....;
di non avere

- di essere in possesso del diploma di laurea in ....;
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in ....;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei ....;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ... ...;
- di impegnarsi a frequentare con regolarità la Unità Operativa di.... ... ... dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari per il periodo di durata della borsa di studio;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso, al seguente indirizzo:

località/ Stato ... ...

Via ... ... c.a.p. ... ...

Telefono ... ...

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data ... ...

Firma ... ...

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione delle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....l... sottoscritt. .....
(cognome e nome)

nato a ..... prov. .....

il..... e residente in .....

Via .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B. : Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo o che sia comunque in grado di confermare la veridicità di quanto dichiarato.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

Allegato "C"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

....l... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato a .....prov.....

il.....e residente in .....

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data.....

Il dichiarante

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso pubblico per n. 1 Borsa di Studio per Dermatologia e Venereologia.

In esecuzione della deliberazione n. 156 del 13 febbraio 2007 l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziale" di Bari, bandisce un concorso pubblico, per l'attribuzione di una borsa di studio annuale con valutazione di titoli e colloquio, a favore di un medico specialista in Dermatologia e Venereologia.

Art. 1

L'importo della borsa di studio è di Euro 5.000,00 al lordo delle ritenute assicurative ed erariali.

La sua durata è di mesi 12.

Lo scopo della borsa di studio è "supportare il progetto di ricerca PSOCARE promosso dall'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) per lo studio e la cura con farmaci sistemici della psoriasi".

Art. 2

Per l'ammissione al concorso pubblico sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
c) Diploma di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Attesa la peculiarità dell'attività da svolgere non sono ritenute valide le specializzazioni equipollenti e affini a quelle indicate alla precedente lettera "C".

Art. 3

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziale - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari, trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per concorso pubblico, per una borsa di studio in favore di un Medico Specializzato in Dermatologia e Venereologia.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine perentorio di giorni 15 dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Art. 4

Non possono partecipare al concorso e, se sarà fatta domanda, saranno esclusi dalla procedura: . coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, fossero già in godimento di altra borsa di studio che termini dopo il secondo mese successivo alla predetta data; . coloro che abbiano un rapporto di dipendenza con strutture pubbliche o private.

Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo l'allegato schema "A", debitamente datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00 sotto la propria responsabilità personale:

1. il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
2. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
5. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
6. il possesso dei titoli di cui all'art. 2 del presente bando;
7. l'impegno a frequentare con regolarità la Clinica Dermatologica li della Università degli Studi di Bari per il periodo di durata della borsa di studio.

I candidati, devono esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96.

I candidati dovranno inoltre produrre tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della foro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, nonchè altri titoli riguardanti attività formative e di aggiornamento afferenti alla specializza ione richiesta per la presente procedura, ed inoltre attività cliniche e di patologia clinica svolte nel S.S.N.

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/200.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale. datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione, da cui si evincano tempi e contenuti della attività svolta ed eventuali crediti maturati.

un elenco in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi

di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 5

Alla valutazione dei titoli e del colloquio nonché alla formazione della graduatoria provvederà apposita Commissione giudicatrice che disporrà complessivamente di 100 punti di cui
- 50 punti per la valutazione dei titoli;
- 50 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera punti 10
- titoli accademici e di studio punti 10
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 10
- altre attività riguardanti la frequenza in strutture dedicate alla diagnosi e cura della psoriasi ed esperienza nell'uso di terapie sistemiche tradizionali e biologiche per la psoriasi. punti 20

Art. 6

Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato.

La borsa verrà attribuita secondo l'ordine della graduatoria.

Il Direttore Generale approva gli atti della commissione esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore secondo la graduatoria di merito, formulata dalla commissione.

Art. 7

Il vincitore deve comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa. Nella stessa comunicazione di accettazione il vincitore dovrà dichiarare espressamente - sotto la propria personale responsabilità - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui ai successivi articoli 13 e 14.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare la propria attività presso la Clinica Dermatologica II della Università degli Studi di Bari, alla data stabilita, secondo le direttive stabilite dal Direttore dell'Unità Operativa stessa e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda, per espletare le attività per le quali è stata concessa la borsa di studio;
b) osservare le norme interne della Clinica Dermatologica II presso cui svolgerà la propria attività;
c) consegnare alla Direzione della Unità Operativa su indicata, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione dattiloscritta sul risultato dell'attività svolta.

Art. 8

Il pagamento della borsa avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali, a far tempo dalla data di inizio dell'attività dichiarata dal responsabile della Clinica Dermatologica II che dovrà, altresi, accertare la regolare presenza in

conformità all'orario stabilito. In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziale " di Bari una indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Art. 9

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della borsa, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziale"di Bari ha facoltà di conferire la borsa per l'intero periodo o per il periodo residuo al candidato collocato in graduatoria secondo l'ordine della stessa.

Art. 10

Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

Art. 11

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità ai fini previdenziali. L'Azienda provvederà a contrarre per il borsista adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi, e per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli. Il relativo premio, che il borsista è tenuto a rimborsare nella misura stabilita dalla normativa vigente, verrà anticipato dall'Azienda coi fondi divisionali e sarà trattenuto in sede di pagamento del relativo compenso.

Art. 12

Il Direttore Generale potrà deliberare la sospensione della borsa o la decadenza della stessa, previo esame delle giustificazioni dell'interessato, in caso di mancato adempimento degli obblighi assunti o a seguito di rilievi per scarso profitto da parte del Responsabile dell'U.O. di Clinica Dermatologia II.

Art. 13

Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui al successivo punto 14, e/o la chiamata ad ottemperare agli obblighi di leva, comportano l'automatica e immediata decadenza del godimento della borsa di studio.

Pertanto il borsista è tenuto a comunicare con immediatezza al responsabile dell'U.O. di cui la borsa afferisce, tale sopravvenuta incompatibilità.

Art. 14

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse, assegni di studio, ogni altro rapporto di lavoro dipendente ed è incompatibile con lo svolgimento delle attività professionali o di consulenza retribuita presso Enti Pubblici o Privati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando di concorso pubblico avviso di selezione, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Il Dirigente Responsabile
Area Gestione Personale
Dott.ssa Giulia Mastropierro

Il Direttore
Generale
Prof. Antonio Castorani

Schema di domanda **Allegato A**

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/La Sottoscritto/a ... ...

nato/a ... ... il ... ...

chiede di poter partecipare al Concorso Pubblico per l'attribuzione di una borsa di studio in ... ... per valutazione di titoli e colloquio, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n.______del _________ e per estratto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n._____ del ________, dichiarando sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a ... ... prov. ... ... il ... ...;
- di possedere la cittadinanza ... ...;
- di risiedere a ... ... prov. ... ...;

Via ... ... c.a.p. ... ...;

- codice fiscale ... ...;

di essere
... ... iscritto nelle liste del comune di (1) ... ...;
di non essere

di avere
... ... riportato condanne penali (2) ... ...;
di non avere

- di essere in possesso del diploma di laurea in ... ...;
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in ... ...;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei ... ...;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva... ... ...;
- di impegnarsi a frequentare con regolarità la Unità Operativa di... ... ... dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari per il periodo di durata della borsa di studio;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso, al seguente indirizzo:

località/ Stato... ... ...

Via ... ...c.a.p. ... ...

Telefono ... ...

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data ... ...

Firma... ... ...

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione delle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....l... sottoscritt. .....
(cognome e nome)

nato a ..... prov. .....

il..... e residente in .....

Via .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B. : Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo o che sia comunque in grado di confermare la veridicità di quanto dichiarato.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

Allegato "C"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

.....l... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato a .....prov.....

il.....e residente in .....

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data.....

Il dichiarante

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTE (Bari)

Avviso pubblico per incarico di collaborazione scientifica su progetto di ricerca finalizzata.

SI RENDE NOTO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 48 del 14/02/2007, l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, nell'ambito e per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, procede all'indizione dell'avviso pubblico per soli titoli per l'affidamento di un incarico di collaborazione scientifica nell'ambito del progetto di ricerca finalizzata dal titolo: "UN APPROCCIO INNOVATIVO PER LO SVILUPPO DI NUOVI FARMACI NELLA TERAPIA DELLE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE INTESTINALI"' a N. 1 LAUREATO/A IN "TECNICHE DIAGNOSTICHE Di LABORATORIO BIOMEDICO" - Area di Ricerca: U.O.S. LABORATORIO DI IMMUNOPATOLOGIA.

A) Requisito specifico di ammissione, pena l'esclusione:
   1. Diploma di Laurea in "Tecniche Diagnostiche di Laboratorio Biomedico";
   2. Esperienza in generale di Citometria a flusso documentata.

B) Altri requisiti utili Per la valutazione di merito:
   1. Documentata esperienza sull'utilizzo modulo sortine su cimometro FacsCalibur (BD).
   2. Documentata esperienza su Citochine intracellulari.
   3. Documentata esperienza su Citochine sieriche con sistema CBA (Cytometric Bead Array).
   4. Documentata esperienza su Apoptosi (Metodica Tunel e Annessina V/PI).
   5. Documentata esperienza sulla Metodica ELISA per dosaggio citochine.

C) Requisiti generali:
   Per l'ammissione all'Avviso Pubblico sono prescritti i seguenti requisiti generali: Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
   1. Godimento dei diritti civili e politici.
   2. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti di ammissione (A, B, C) saranno ritenuti validi solo se già in possesso del candidato alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande.

Durata incarico: dalla data di sottoscrizione del contratto sino alla data di scadenza del progetto fissata al 31 gennaio 2008, ovvero di durata non superiore a quella del progetto stesso. Compenso complessivo comprensivo di oneri e IRAP: Euro 9.535,52.

Le domande di partecipazione redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso, debitamente sottoscritte senza obbligo di autentica, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e con le condizioni in esso contenute, unitamente ai curricula dovranno pervenire, a pena di esclusione, alla Direzione Generale dell'istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis". Prolungamento via della Resistenza. n.c., 70013 Castellana Grotte entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere specificato che trattasi di "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per incarico di collaborazione scientifica". Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al lo giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di

comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Nella domanda di ammissione all'Avviso i candidati dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

a) il luogo, la data di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
d) le eventuali condanne riportate
e) i titoli di studio posseduti
f) il possesso del requisito specifico di ammissione (A) richiesto dal Bando
g) l'eventuale possesso degli altri requisiti richiesti per la valutazione di merito (B)
h) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con l'esatta indicazione del CAP e del numero telefonico. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).
i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. 196/03
l) eventuali precedenti esperienze acquisite.
m) eventuali pubblicazioni scientifiche.

Alla domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale e in copia autenticata ai sensi della legge, ovvero il concorrente può avvalersi di quanto previsto dal DPR n. 445 del 28.12.2000 agli artt.46 e 47 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare per quanto riguarda la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà (come da allegato).

I titoli da allenare alla domanda sono:

a) titoli di studio, professionali, etc. posseduti (qualora non autocertificati);
b) Copia di un documento di identità in corso di validità;
c) Un elenco, in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente.
d) Curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR n.445 del 28.12.2000 e successive modificazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire i termini, revocare o modificare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando, nonchè di non far luogo ad alcuna nomina o procedere a nomine parziali.

AUTOCERTIFICAZIONE

Il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: possesso del titolo di studio, di specializzazione)

b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, di stage in altri laboratori nazionali e/o internazionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione professionale, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, etc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

deve essere sottoscritta personalmente dell'inte-

ressato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione.

oppure,

deve essere spedita per posta o consegnata da terzi-unitamente a FOTOCOPIA SEMPLICE DI DOCUMENTO Di IDENTITA' PERSONALE DEL SOTTOSCRITTORE.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; la omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente per cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time / contratto a termine / borsa studio / incarico a tempo determinato / consulenza), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonchè le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione per maternità, sospensione cautelare, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero professionali, etc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopie ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del citato D.P.R. n. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopra indicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nel l'autocertificazione sono conformi all'originale. E' possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una Pubblica Amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.

L'Amministrazione, infine, può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La partecipazione a detto avviso pubblico implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'ammissione o esclusione dei candidati (per mancanza dei requisiti prescritti) avverrà con atto formale dell'Ente, la valutazione dei titoli e la formazione delle relative graduatorie, distinte Area per Area, sarà effettuata da apposita Commissione Giudicatrice nominata per le distinte Aree di Ricerca con apposito atto formale e composta in generale da:

DIRETTORE SCIENTIFICO
O SUO DELEGATO PRESIDENTE

RESPONSABILE AREA
DI RICERCA INTERESSATA
O SUO DELEGATO COMPONENTE

RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO SEGRETARIO

La scelta diretta ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere presso l'Area di Ricerca interessata, avverrà sulla base dei titoli e delle esperienze desumibili dai curricula presentati.

Criteri di valutazione:

la valutazione dei titoli prodotti dai candidati avverrà in analogia di quanto disciplinato in materia di pubblici concorsi 11, 20, 21, e 22 del DPR 220 del 27 marzo 2001, recante il regolamento disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del SSN, nonchè artt. 25 e 26 del DPR 20 dicembre 1979, n. 761 riportati nelle NOTE al DPR 220/2001, ed in analogia di quanto previsto dal

Regolamento Organico dell'istituto agli artt. 56 e 59.

La Commissione Giudicatrice disporrà di 60 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli accademici e di studio e curriculum

20 punti per i titoli di servizio

20 punti per le pubblicazioni

Pertanto, per la valutazione dei titoli, verrà seguito dalla Commissione Giudicatrice il seguente criterio:

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, CURRICULUM, fino ad un massimo di punti 20:

Il punteggio previsto per la categoria è attribuito dalla commissione, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e, per le pubblicazioni, dei criteri indicati nell'art. 30 del R.O. e art. 11 D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.

Pertanto, il titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione al concorso non è oggetto di valutazione.

Altri titoli, oltre quello richiesto per l'ammissione, sono così valutati:

a) Diploma di Laurea, punti 2,000
b) La lode per il diploma di laurea, punti 1,000 da aggiungere al punteggio previsto.

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli valutati in altre categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nonchè gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici italiani o stranieri.

In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Nel curriculum non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale.

Di seguito, pertanto, si riportano i criteri generati cui la Commissione Esaminatrice si atterrà per la valutazione dei singoli elementi documentali computabili nel curriculum:

- partecipazione a corsi di aggiornamento punti 0,010
- partecipazione a corsi di aggiornamento all'estero punti 0,020
- corsi di perfezionamento, fino ad un massimo di punti 0,500
- relatore a corsi, convegni congressi punti 0,500
- docente scuola perfezionamento del personale laureato, per ogni anno sino ad un massimo di punti 1,500
- docente scuola perfezionamento del personale non medico, per ogni anno sino ad un massimo di punti 0,500
- attività di volontariato, per ogni anno punti 0,020

TITOLI Di SERVIZIO, fino ad un massimo di punti 20:

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. N. 220 del 27 MARZO 2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.

3) 1e frazioni di anno sono valutate in ragione

mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto:

- attività espletata a seguito di conferimento di borse di studio assegnate da istituti di ricovero e cura a carattere scientifico o istituti universitari e/o aziende ospedaliere appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, punti 0,50 per anno;

- attività espletata a seguito di incarichi conferiti ai sensi dell'art.36 del DPR n. 617 del 31 luglio 1980, punti 0,50 per anno;

- contratti di lavoro di diritto privato, punti 0,25 per anno;

- servizio nella posizione funzionale di operatore professionale collaboratore, punti 1,80 per anno;

- servizio nella posizione funzionale di operatore professionale di seconda categoria, punti 1,20 per anno;

-servizio nella posizione funzionale di operatore professionale collaboratore del personale tecnico sanitario, punti 1,00 Per anno.

I servizi di ruolo o a titolo di incarico prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono aumentati del 20%.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

PUBBLICAZIONI, fino ad un massimo di Punti 20:

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

La Commissione, infine, per la valutazione di abstracts-capitoli di libri e pubblicazioni non impattate procederà secondo l'articolato schema:

1)	Pubblicazioni: su riviste estere, sino ad un massimo di	punti 5.000
2)	su riviste nazionali	punti 1.000
3)	Abstract: su riviste estere	punti 0.500
4)	su riviste nazionali	punti 0,100
5)	Capitoli di libri	punti 1.000

Al termine dei lavori, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun concorrente per ciascuna delle voci suindicate. L'Istituto con atto formale approva il verbale della Commissione Giudicatrice e procede alla dichiarazione del vincitore e della graduatoria definitiva.

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria sarà invitato, con lettera raccomandata o telegramma, a produrre la documentazione necessaria per il conferimento dell'incarico, con le modalità indicate nella lettera stessa. Scaduto inutilmente il termine indicato nella lettera per la presentazione

dei documenti (7 giorni non prorogabili), il concorrente sarà considerato rinunciatario. La stipulazione del contratto di collaborazione scientifica e l'inizio dell'incarico sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

In caso di rinuncia o di decadenza di alcuno dei vincitori, anche dopo il parziale godimento dell'incarico, l'Istituto ha la facoltà di conferire altro incarico per tutto il periodo o per il periodo residuo, al concorrente avente diritto secondo l'ordine della graduatoria.

Le prestazioni del collaboratore si svolgono prioritariamente presso la sede istituzionale dell'Ente, e, se necessario, presso altre sedi di servizi o Enti coinvolti nel progetto di ricerca.

La collaborazione scientifica si svolgerà nell'ambito di un rapporto unitario definito da apposito contratto.

Il collaboratore, che è svincolato dall'inserimento nell'organizzazione gerarchica dell'Ente, per lo svolgimento del proprio incarico, dovrà coordinarsi con il Responsabile Scientifico dell'Unità Operativa cui è stato assegnato e con il Direttore Scientifico dell'Ente.

La collaborazione potrà cessare prima del termine concordato per volontà delle parti (con preavviso di mesi uno).

Entrambe le parti possono, inoltre, risolvere il contratto in caso di inadempienza di una delle parti, salvo il diritto alla liquidazione degli eventuali danni subiti dall'Amministrazione, e/o ai pagamenti dei compensi maturati al collaboratore sino al momento dell'interruzione della collaborazione.

A favore del collaboratore è concordato un compenso al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del collaboratore e del datore di lavoro.

Il contratto di cui al presente avviso, per quanto non qui disciplinato ed applicabile, è soggetto alle previsioni degli artt. 2222 e 2229 del Codice Civile, alla disciplina di cui al libro V, titolo II del Codice Civile, alle disposizioni di cui al TUIR approvato dal DPR 22 dicembre 1986, n. 917 ed alle disposizioni di cui al DPR n. 600/1973 s.m. e i.

La partecipazione alla procedura d'incarico comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Grazia Ferraro, collaboratore amministrativo dell'unità operativa: direzione scientifica.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso la Segreteria della Direzione Scientifica dell'IRCCS "Saverio de Bellis", tel. 080-4960381 - sito Internet: www.irccsdebellis.it

Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Liantonio

Allegato A

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

Nato/a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

Codice fiscale _____ N. telef. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 78 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

_____
_____
_____
_____

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa (D. lgs. 196/03)

_____
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonchè ai gestori di pubblici servizi e o privati che vi consentono.

Allegato B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

CODICE FISCALE _____
NATO A _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)
RESIDENTE A _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) indirizzo

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____
TELEFONO: PREFISSO _____ NUMERO _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

_____
_____
_____
_____

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa (D.lgs. 196/03).

_____
(luogo e data)

Il dichiarante

_____

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente nei seguenti modi: via fax o tramite un incaricato o a mezzo posta.

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

ALLA DIREZIONE SCIENTIFICA
IRCCS "S. DE SELLIS"
PROLUNGAMENTO VIA DELLA RESISTENZA N.C.
70013 CASTELLANA GROTTE (BA)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per affidamento di incarico di collaborazione scientifica - AREA DI RICERCA. U.O.S. Laboratorio di Immunopatologia.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, anche ai fini penali (art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.), dichiara quanto segue:

di essere nato/a il _____, a _____ residente _____, domiciliato/a (via, numero civico, codice di avviamento postale, numero telefonico), con codice fiscale _____.

Di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente.

Di non aver riportato condanne penali e non avere carichi pendenti ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale _____) e/o di avere i seguenti carichi pendenti: _____;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

ovvero, di non essere iscritto/a o essere cancellatola dalle liste medesime (specificare il motivo della non iscrizione o cancellazione);

di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____.

Di essere in possesso dei seguenti requisiti utili per la valutazione di merito: _____;

Di trovarsi per quanto concerne gli obblighi di leva nella seguente posizione _____;

di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. 196/2003.

- che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente: _____.

Al fine della valutazione di merito, il/la sottoscritto/a produce i documenti indicati nell'allegato elenco ed un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data _____

FIRMA _____

E.DI.S.U. TARANTO

Pubblica selezione per n. 2 unità di categoria D. Rettifica.

A rettifica del Bando per "Pubblica selezione per n. 2 unità di personale categoria D" pubblicato sul BURP n. 28 del 22/02/2007, si apportano le seguenti modifiche:

il comma 7° è così sostituito:

f) aver conseguito diploma di laurea ai sensi della normativa previdente al D.M. 03.11.99 n. 509 e al D.M. 22.10.2004 n. 270, ovvero laurea specialistica o magistrale; il comma 16' è, altresì, così sostituito:

Inoltre gli aspiranti dovranno presentare in allegato alla domanda, oltre ad un proprio curriculum, tutta la documentazione ritenuta utile ai fini della presente selezione. La stessa dovrà essere presentata in originale o, in subordine, in autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di notorietà comunque redatta ai sensi e per gli effetti dei vigenti artt. 45), 46), 47), e 75 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Il Commissario Straordinario
Dottor Giuseppe Lacatena

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Bando pubblico per formazione elenchi di idonei per conferimento contratti per programmi di ricerca – Ricercatore laureato junior, Ricercatore laureato senior, Diplomato/Tecnico junior, Diplomato/Tecnico senior. Riapertura termini.

SI RENDE NOTO

che con deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 12.1.2007 si è disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al bando pubblico di cui in epigrafe per tutto il corrente anno 2007.

Il testo integrale relativo al citato bando, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 96 del 29.7.2004 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale n. 87 del 24.8.2004.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi - Area Gestione Risorse Umane nelle ore di ufficio dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Radioterapia. Rettifica.

Comunicato relativo al bando di concorso pubblico per n. 1 posto della disciplina di Radioterapia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 25.1.2007 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV^{a} serie speciale n. 13 del 13.2.2007.

Nel bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nel sopra indicato Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, è apportata la seguente correzione:

Al paragrafo esposto subito prima dell'art. 1, dove è scritto "da assegnarsi al dipartimento dei Servizi e di diagnostica - Struttura complessa di Radioterapia", leggasi "da assegnarsi al Dipartimento di Oncologia - Struttura complessa di Radioterapia".

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

Avvisi

ATEPROL LECCE

Rinvio assemblea dei soci.

Si comunica che con delibera del c.d.a. del 20 febbraio 2007 l'assemblea dei soci è rinviata a data da destinarsi.

DITTA SIPER s.r.l.

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Riferimenti legislativi: il progetto rientra tra quelli nell'allegato "B" del DPR 12/04/1996, così come modificato dal D.P.C.M. 03 settembre 1999 e dal D.P.C.M. 01 settembre 2000 punto "E", comma 2 art. 2 che recita, e nell'allegato B della Legge Regionale 12/04/2001 n° 11: Impianti industriali per la produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del vento.

Società titolare del Contratto: S.M.A.T. Società Consortile a r.l. - Viale Francia, 40 - Foggia - Utilizzatrice: SIPER SRL.

Localizzazione del progetto: Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG) Località Serra Santilla

Descrizione progetto: il progetto consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, composto da nO 11 aerogeneratori da 2-2,5 MW ed opere accessorie per il collegamento alla RTN.

L'energia prodotta sarà convogliata tramite elettrodotto nella stazione che sarà connessa alla rete del gestore.

Pubblica consultazione: copia del progetto e dello studio di impatto ambientale sono stati depositati in data 16/02/2007 e sono disponibili per la consultazione per 30 gg. dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, presso i seguenti uffici:

Regione Puglia - Settore Tutela ed Ambiente - Commissioni VIA - Via delle Magnolie - Modugno (BA)

Amministrazione Provinciale di Foggia - Assessorato Ambiente - Via Telesforo - Foggia

Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG) - Ufficio Tecnico Piazza Marconi

DITTA DEPASOL SILICON s.r.l.

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Depasol Silicon S.r.l. con sede in Trinitapoli, Via Martiri di Via Fani, 70, in qualità al soggetto proponente dell'opera, ai sensi della normativa vigente in materia di compatibilità ambientale ed in particolare della Legge Regionale del 12 Aprile 2001 n. 11, comunica di aver presentato alla Regione Puglia, Assessorato all'Ambiente, istanza per la compatibilità ambientale relativa alla realizzazione nel comune di Trinitapoli, alla Via della Transumanza, SS 544 km 42+300, di un opificio industriale per la tecnologia di crescita di lingotti di silicio monocristallino e produzione di wafers per uso fotovoltaico.

Il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale è stato depositato per la consultazione del pubblico presso la Regione Puglia. Assessorato all'Ecologia, Modugno (BA) e presso le autorità competenti sul territorio.

Chiunque abbia interesse può far pervenire, in forma scritta, al medesimo ufficio, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, osservazioni, istanze e pareri inerenti al progetto.

DITTA ANEMON s.p.a.

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

AVVISO AL PUBBLICO

Impianto di produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del vento denominato "ALCOR", da ubicarsi in agro del Comune di Salice Salentino (LE) in località Mass. Palombaro.

La Società Anemon S.p.A., con sede legale in Milano in via Vincenzo Viviani, 12, Codice Fiscale e Partita IVA 01371440387

RENDE NOTO

Che sono stati depositati, ai sensi delFart.11 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", il Progetto Definitivo e la Relazione d'Impatto Ambientale nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA.), relativi alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del vento denominato "ALCOR", ubicato nel Comune di Salice Salentino loc. Masseria Palombaro, presso i seguenti uffici:

1. Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie n. 6/8 - ZI - ex INAIP - Modugno (BA);
2. Provincia di Lecce
3. Comune di Salice Salentino, Via Vittorio Emmanuele II, 15, 73015 Salice Salentino (LE) c/o Ufficio Tecnico
4. Comune di Veglie, P.za Rimembranze, 73010 Veglie (LE) c/o Ufficio Tecnico

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato B, elenco B.2, punto B.2. g/3 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, consiste nella realizzazione di un impianto colico localizzato nel Comune di Salice Salentino località Masseria Palombaro costituito da n° 6 aerogeneratori aventi una potenza unitaria di 0,85 MW ciascuno per una potenza totale di 5,1 MW, con altezza del mozzo sul livello del suolo fino a 75 m, diametro del rotore fino a 58 m, e dalle relative opere accessorie rappresentate da adeguamento di strade esistenti per la viabilità di cantiere e servizio degli aerogeneratori, e cavidotti interrati di media tensione interni e di collegamento alla rete di distribuzione elettrica in media tensione sino al nodo satellite nel Comune di Veglie.

Contestualmente, sono state presentate presso gli enti soprannominati le integrazioni, come richieste dalla Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche, con prot. N. 00543 del 19 Gennaio 2007 e nello specifico:

a) supporto digitale con particolare attenzione alla localizzazione puntuale delle pale aerogeneratrici;
b) carta della vegetazione in scala 1:10.000
c) planimetria scala 1:10.000, contenente l'area compresa nella fascia di 1.000 m dal perimetro dell'impianto, in relazione allo stato dei luoghi ed al PRG
d) dati di progetto e sicurezza

Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla data odierna, 8 Marzo 2007, entro tale termine chiunque potrà presentare, al sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001, eventuali osservazioni alla seguente autorità competente: Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio Programmazione, VIA, e Politiche Energetiche - Via delle Magnolie n. 6/8 - ZI - ex INAIP - Modugno (BA).

STUDIO LEGALE GERMINARIO

Decreto Tribunale Trani sezione Canosa di Puglia. Riconoscimento di proprietà.

TRIBUNALE DI TRANI
SEZIONE DISTACCATA DI CANOSA DI PUGLIA

IL GIUDICE

Letta l'istanza depositata in data 23.06.2006;

visti gli atti del procedimento N. 16155/2006;

ritenuto che il ricorrente ha adempiuto agli obblighi imposti dalla legge;

rilevato che nessuna opposizione è stata proposta;

Visto l'art. 3 della legge 10 maggio 1976 n. 346;

DECRETA

che il fondo rustico sito in agro di Canosa di Puglia alla contrada "Erba dei Preti", riportato nel Catasto Terreni del Comune di Canosa di Puglia (BA) al:

1) **FG N. 10 - Particella 102 - Uliveto - CL. 1 - superficie are 00 33 04 - R.D. Euro 17,06 — RA. Euro 13,65;**

attualmente intestato a:

1) **DI MONTE VINCENZO fu Donato, nato a Canosa di Puglia il 13 ottobre 1888;**

E' di esclusiva proprietà per intervenuta usucapione di:

1) **TERRONE NUNZIO, nato a Canosa di Puglia (BA) il 12 novembre 1938 ed ivi residente in Via Corsica n. 113 - C.F. TRR NNZ 38S12 B619M.**

DISPONE

- che il presente decreto venga affisso all'Albo del Tribunale Civile di Trani, Sezione Distaccata di Canosa di Puglia, e del Comune di Canosa di Puglia (BA) per novanta giorni e che venga pubblicato per estratto e per una sola volta nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non oltre 15 giorni da quello dell'avvenuta affissione nei due albi citati con avvertimento che avverso lo stesso può essere proposta opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Il presente decreto, trascorsi i termini di cui sopra senza che siano intervenute opposizioni, è titolo idoneo per la trascrizione ai sensi dell'art. 2651 c.c. e per le volture catastali, con esonero per i competenti Uffici da ogni responsabilità al riguardo.

Dispone, infine, che l'affissione e la pubblicazione ed eventuali notifiche siano fatte a cura ed a spese dell'istante.

Canosa di Puglia, lì 5 febbraio 2007

Il Giudice
Dott. Luigi Camporeale

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza